

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2019

(Relazione al rendiconto)



COMUNE DI RUFFRÈ



INDICE

Presentazione	1
Rispetto del contenuto obbligatorio - parte 1	2
Rispetto del contenuto obbligatorio - parte 2	6
Risultati finanziari d'esercizio	
Programmazione ed equilibri finali di bilancio	10
Risultato di amministrazione	11
Risultato di gestione	12
Risultato di cassa	13
Situazione contabile a rendiconto	
Gestione delle entrate di competenza	14
Gestione delle uscite di competenza	15
Finanziamento del bilancio corrente	16
Finanziamento del bilancio investimenti	17
Ricorso al fpv e all'avanzo di esercizi precedenti	18
Formazione di nuovi residui	19
Smaltimento di residui precedenti	20
Scostamento dalle previsioni iniziali	21
Gestione delle entrate per tipologia	
Entrate tributarie	22
Trasferimenti correnti	23
Entrate extratributarie	24
Entrate in conto capitale	25
Riduzione di attività finanziarie	26
Accensione di prestiti	27
Anticipazioni	28
Gestione della spesa per missione	
Previsioni finali delle spese per missione	29
Previsioni finali per funzionamento e investimento	30
Impegni finali delle spese per missione	31
Impegni per funzionamento e investimento	32
Pagamenti finali delle spese per missione	33
Pagamenti per funzionamento e investimento	34
Stato di realizzazione delle spese per missione	35
Grado di ultimazione delle missioni	36
Stato di attuazione delle singole missioni	
Fondi e accantonamenti	37

Presentazione



L'ordinamento degli enti locali, nella stesura più recente, ha ribadito il ruolo del Consiglio come organo di verifica sull'andamento della fase operativa della programmazione a suo tempo deliberata con l'approvazione del Dup. Questo tipo di riscontro è effettuato anche in sede di rendiconto dato che, secondo quanto previsto dal testo unico degli enti locali, "la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente nonché dei fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni altra eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili" (Decreto legislativo n.267/00, art.231/1).

La valutazione sui risultati finali di gestione e quella sullo stato di realizzazione finale dei programmi, questi ultimi intesi non solo come componente della struttura contabile (missioni articolate in programmi) ma come parte integrante del programma politico-attuativo, sono elementi importanti che vanno a caratterizzare il sistema più vasto del controllo sulla gestione. La verifica di origine politica, infatti, è talvolta accompagnata anche da un controllo prettamente tecnico, come quello messo in atto dal sistema generale di controllo interno che, tra le proprie competenze, deve "valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti (..)" (D.Lgs.267/00, art.147/2).

È solo il caso di accennare che anche la parte introduttiva del documento unico di programmazione, seppure in una prospettiva che era giustamente rapportata alle reali dimensioni demografiche dell'ente, già tendeva a costituire un'iniziale base informativa su cui poi si è andato ad innestarsi, a fine esercizio, il riscontro sulla concreta realizzazione dell'originaria capacità di pianificare. È proprio per questo motivo che la sezione operativa del DUP, secondo la definizione attribuita dal principio contabile, aveva lo scopo di "costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni" (punto 8.2/c). Il presente adempimento viene quindi a collocarsi, in sequenza logica oltre che temporale, dopo l'approvazione del documento unico di approvazione (DUP) di inizio esercizio e la Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi di metà anno. Con questo documento, in particolare, l'Amministrazione tende a rafforzare la percezione della nostra collettività sull'importanza delle azioni compiute dall'ente per dare, allo stesso tempo, la giusta visibilità ad un'attività che ha visto all'opera nel corso dell'esercizio l'intera struttura. Tramite l'impegno profuso, infatti, una parte significativa degli obiettivi perseguiti sono stati tradotti in altrettanti risultati, un esito il cui grado di apprezzamento è lasciato in questo momento alla libera valutazione del cittadino. Con questa Relazione, esposta in un formato ed una modalità che si ritiene sia moderna e accattivante, oltre che rispettosa dei dettami di legge, abbiamo così voluto tenere fede all'impegno di stabilire un rapporto più diretto con i cittadini, basato sulla trasparenza e sulla partecipazione, in modo da consentire a chiunque di cogliere la dimensione strategica delle scelte adottate.

Porre concretamente al centro dell'attenzione i destinatari degli interventi di un'amministrazione pubblica significa anche dare conto del proprio operato in modo trasparente e riscoprire così il senso della propria azione.

Il Sindaco

Rispetto del contenuto obbligatorio - Parte 1

Norme di riferimento

Il contenuto obbligatorio della Relazione sulla gestione è previsto da un sistema articolato di provvedimenti, e precisamente: il Testo unico sugli enti locali (D.Lgs. 267/00); l'Armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/11); i Principi generali o postulati (allegato n.1 al D.Lgs.118/11); il Principio contabile applicato sulla programmazione (allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/11); il Principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011); il Principio contabile applicato sulla contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs.118/2011). Questo documento rispetta fedelmente le prescrizioni previste da queste norme.

Di seguito, partendo dalle prime due norme richiamate, riporteremo gli obblighi normativi (riferimento e contenuto) con le corrispondenti considerazioni dell'ente.



Testo unico sugli enti locali (D.Lgs. 267/00)

[D.Lgs.267/00, art.231/1]

Relazione sulla gestione (richiamo normativo). La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Considerazioni dell'ente. Questa relazione è strutturata in modo da garantire una visione d'insieme delle principali operazioni economiche e finanziarie che hanno interessato l'esercizio, compresi gli eventuali fenomeni degni di rilievo maturati dopo il 31/12. Gli argomenti trattati nella Relazione, con annessa eventuale Nota integrativa, rispettano le previsioni di legge richiamate dalla Armonizzazione contabile ed annessi Principi contabili.

Armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/11)

[D.Lgs.118/11, art.11/6a]

Criteri valutazione (richiamo normativo). La relazione illustra (..) i criteri di valutazione utilizzati (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1a).

Considerazioni dell'ente. Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

[D.Lgs.118/11, art.11/6b]

Principali voci contabili (richiamo normativo). La relazione illustra (..) le principali voci del conto del bilancio (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1b).

Considerazioni dell'ente. Questa relazione, nel suo interno, riporta i prospetti riepilogativi di tutti i principali aggregati di bilancio relativi alla gestione delle entrate, suddivise in Tipologie, ed a quelle delle uscite, raggruppate in Missioni.

[D.Lgs.118/11, art.11/6c]

Principali variazioni (richiamo normativo). La relazione illustra (..) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate accantonate del risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio precedente (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1c).

Considerazioni dell'ente. Durante la gestione sono state rispettati i vincoli di contenuto, competenza deliberativa e tempistica riguardanti le norme di flessibilità di bilancio (vedi quanto riportato nel successivo punto "Principi generali o postulati - Principio generale n.7"). In termini finanziari, le variazioni di bilancio hanno comportato la modifica degli stanziamenti iniziali (Bilancio di previsione) fino ad assumere la configurazione definitiva. Questa relazione, nell'argomento "Scostamento dalle previsioni iniziali", riporta la dimensione di queste variazioni sulle entrate ed uscite indicandone lo scostamento in termini numerici ed anche percentuali.

[D.Lgs.118/11, art.11/6d]

Quote del risultato di amministrazione (prescrizione normativa). La relazione illustra (..) l'elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1d).

Considerazioni dell'ente. Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Questa relazione, nell'argomento "Risultato di amministrazione complessivo", riporta l'elenco delle principali voci di scomposizione del risultato. Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6e]

Residui in sofferenza (richiamo normativo). La relazione illustra (..) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1e).

Considerazioni dell'ente. La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria ed il permanere nel tempo della posizione creditoria. La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. L'eventuale presenza a rendiconto di situazioni attive di sofferenza, anche relativa ad eventuali residui attivi di anzianità superiore al quinquennio, è pertanto contabilmente giustificata.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6f]

Anticipazione tesoreria (richiamo normativo). La relazione illustra (..) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1f).

Considerazioni dell'ente. Per quanto riguarda il ricorso all'eventuale anticipazione di tesoreria, l'ente persegue un comportamento operativo teso ad evitare, o quanto meno a contenere, l'esposizione a breve verso il sistema bancario per non appesantire il bilancio con un'eccessiva spesa per interessi passivi.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6g]

Diritti reali godimento (richiamo normativo). La relazione richiama (..) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione.

Considerazioni dell'ente. Riguardo ai diritti reali di godimento, e cioè diritti che l'uomo può esercitare sui beni suscettibili che si trovano nella sua sfera di controllo o di esercizio (diritto di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione e servitù prediali), non ci sono particolari situazioni degne di nota rispetto quanto eventualmente segnalato in allegato al conto del patrimonio dell'ente (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1g).

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6h]

Organismi strumentali (richiamo normativo). La relazione riprende (..) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1h)..

Considerazioni dell'ente. Le aziende speciali, e più in generale gli organi strumentali intimamente collegati all'ente che le ha costituite, sono soggetti a limiti stringenti riguardo al possibile svolgimento dell'attività al di fuori del territorio di appartenenza. Al pari delle partecipazioni in società, la costituzione di un'entità giuridica strumentale vincola l'ente per un periodo non breve, portando con se sia vantaggi che problemi di sostenibilità nel tempo.

Per quanto riguarda questo specifico esercizio, non ci sono state modifiche alla situazione preesistente degne di nota.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6i]

Partecipazioni (richiamo normativo). La relazione riprende (..) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1i).

Considerazioni dell'ente. La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6j]

Crediti/debiti incrociati (richiamo normativo). La relazione descrive (..) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1j).

Considerazioni dell'ente. La verifica sulla corrispondenza delle eventuali posizioni patrimoniali incrociate è effettuata in sede di predisposizione del bilancio consolidato, se obbligatorio. Il riscontro generico sulle poste finanziarie dell'ente non ha rilevato, comunque, particolari situazioni di questa natura.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6k]

Strumenti derivati (richiamo normativo). La relazione descrive (..) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1k).

Considerazioni dell'ente. Per "strumenti derivati" si intendono i prodotti offerti dal mercato creditizio il cui valore dipende dall'andamento di un'attività sottostante che può essere di natura finanziaria, come ad esempio i titoli azionari, i tassi di interesse o l'andamento dei cambi, oppure di natura reale, come nel caso di oro, petrolio, e così via.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6l]

Garanzie prestate (richiamo normativo). La relazione descrive (..) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1l).

Considerazioni dell'ente. L'amministrazione può legittimamente concedere delle garanzie principali o sussidiarie a favore di altri soggetti e sottoscrivere i rispettivi documenti che vincolano l'ente nel tempo. Dal punto di vista prettamente patrimoniale, il valore complessivo delle garanzie prestate è riportato tra i conti d'ordine della contabilità economica mentre la concessione della singola garanzia non richiede, di regola, alcuna specifica registrazione finanziaria, né è soggetta a particolari restrizioni.

Se ritenuto necessario, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa al rendiconto.

[D.Lgs.118/11, art.11/6m]

Patrimonio immobiliare (richiamo normativo). La relazione richiama (..) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1m).

Considerazioni dell'ente. Il patrimonio immobiliare, come aggregato autonomo delle immobilizzazioni materiali del conto patrimoniale, è composto dai terreni, fabbricati, infrastrutture, impianti e macchinari ed altre voci simili. Il valore complessivo è riportato nell'argomento "Conto del patrimonio" di questa relazione mentre l'elenco dettagliato dei singoli cespiti è invece contenuto nell'inventario dei beni, a cui si rinvia.

[D.Lgs.118/11, art.11/6n]

Nota integrativa (richiamo normativo). La relazione riprende (..) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1n).

Considerazioni dell'ente. Questo documento ufficiale si compone della Relazione sulla gestione, propriamente detta ed integrata, qualora se ne ravveda la necessità o l'opportunità, dalla corrispondente Nota integrativa dal contenuto prettamente tecnico. Mentre le informazioni di rendiconto riconducibili alle scelte originariamente disposte con il DUP sono presenti nella Relazione sulla gestione, le informazioni riconducibili a competenze di natura solo tecnica possono invece essere riportate nella Nota integrativa al

rendiconto. In questo ultimo caso, il contenuto della Nota integrativa diventa parte integrante della Relazione sulla gestione, propriamente detta.

Se ritenuto necessario, pertanto, ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa.

[D.Lgs.118/11, art.11/6o]

Risultati gestione (*richiamo normativo*). La relazione riporta (..) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1o).

Considerazioni dell'ente. Questa relazione, nelle sezioni denominate rispettivamente "Risultati finanziari d'esercizio" e "Situazione contabile a rendiconto", descrive ogni elemento di natura finanziaria ritenuto necessario o utile per la corretta interpretazione di questo rendiconto d'esercizio.

Rispetto del contenuto obbligatorio - Parte 2

Norme di riferimento

Il contenuto obbligatorio della Relazione sulla gestione è previsto da un sistema articolato di provvedimenti, e precisamente: il Testo unico sugli enti locali (D.Lgs. 267/00); l'Armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/11); i Principi generali o postulati (allegato n.1 al D.Lgs.118/11); il Principio contabile applicato sulla programmazione (allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/11); il Principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011); il Principio contabile applicato sulla contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs.118/2011). Questo documento rispetta fedelmente le prescrizioni previste da queste norme.

Di seguito, riporteremo gli obblighi previsti dai principi contabili (riferimento e contenuto) con le corrispondenti considerazioni dell'ente.



Principi generali o postulati

[Principio generale n.7]

Flessibilità (previsione normativa). È necessario che nella relazione illustrativa delle risultanze di esercizio si dia adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno portato a variazioni di bilancio in applicazione del principio e altresì sull'utilizzo degli strumenti ordinari di flessibilità previsti nel bilancio di previsione.

Considerazioni dell'ente. Durante la gestione sono stati rispettati i vincoli di contenuto, competenza deliberativa e tempistica riguardanti le norme di flessibilità di bilancio. In particolare, sono stati osservati i seguenti richiami di legge:

- il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento (D.Lgs. 267/00, art.175/1);
- le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis (variazioni di competenza dell'organo esecutivo) e 5-quater (variazioni di competenza del responsabile finanziario) (D.Lgs. 267/00, art.175/2);
- le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre (istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa; istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio; utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti; reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate; variazioni delle dotazioni di cassa; variazioni di competenza del responsabile finanziario; variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente) (D.Lgs. 267/00, art.175/3);
- mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio (D.Lgs. 267/00, art.175/8);
- i prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno (D.Lgs. 267/00, art.176/1).

Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio

[PaPR, 13.10.1]

Relazione sulla gestione. La Relazione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed illustra (...omissis).

Considerazioni dell'ente. Il principio contabile riproduce esattamente quanto già previsto dall'omonimo articolo del decreto legislativo sull'armonizzazione contabile ed a cui, pertanto, si rimanda (vedi più sopra le considerazioni dell'ente sull'avvenuto rispetto delle identiche prescrizioni richiamate dal D.Lgs.118/11, art.11/6).

[PaPR, 13.10.2]

Quote vincolate, accantonate e destinate del risultato. La relazione riepiloga e illustra gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio e gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione descrivendo, con riferimento alle componenti, più rilevanti:

a) la gestione delle entrate vincolate e destinate agli investimenti provenienti dagli esercizi precedenti, confluite nel risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio oggetto di rendiconto: l'importo applicato al bilancio, le spese impegnate e pagate nel corso dell'esercizio di riferimento finanziate da tali risorse, la cancellazione dei residui, il loro importo alla fine dell'esercizio e le cause che non hanno ancora consentito di spenderle;

b) le riduzioni dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti, distinguendo gli utilizzi effettuati nel rispetto delle finalità e le riduzioni determinate dal venire meno dei rischi e delle passività potenziali per i quali erano stati accantonati;

c) la formazione di nuove economie di spesa, finanziate da entrate vincolate e destinate agli investimenti ed accertate nel corso dell'esercizio; il loro importo e le cause che hanno determinato le economie di spesa;

d) le motivazioni della costituzione di nuovi e maggiori accantonamenti finanziati da entrate accertate nel corso dell'esercizio, indicando, per quelli effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, se tali accantonamenti hanno determinato un incremento del disavanzo di amministrazione e le cause che non hanno consentito di effettuarli nel bilancio.

Considerazioni dell'ente. L'ente, se ne ricorrevano i presupposti e comunque in modo unitario con gli altri prospetti obbligatori di rendiconto, ha predisposto gli allegati denominati a/1, a/2 ed a/3 che riportano in modo esauriente le informazioni richieste, e precisamente:

- Allegato a/1 (elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione finale). Individua, in modo separato: a) le risorse accantonate all'inizio esercizio; b) quelle accantonate applicate in entrata al bilancio (utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione); c) le risorse accantonate stanziare nella parte spesa del bilancio; d) gli ulteriori accantonamenti effettuati in sede di rendiconto ed i corrispondenti utilizzi; e) la consistenza finale degli accantonamenti effettuati in sede di rendiconto.

- Allegato a/2 (elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione). Individua, in modo separato: a) le risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto; b) le risorse vincolate applicate al bilancio; c) entrate vincolate accertate nell'esercizio; d) gli impegni finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione; e) il FPV a rendiconto finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione; f) la cancellazione di residui attivi vincolati, l'eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione e la cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui); g) la cancellazione di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto precedente e non reimpegnati nell'esercizio; h) le risorse vincolate a rendiconto; i) le risorse vincolate nel risultato di amministrazione.

- Allegato a/3 (elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione). Individua, in modo separato: a) le risorse destinate agli investimenti nel bilancio iniziale; b) le entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio; c) gli impegni dell'esercizio finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione; d) il FPV a rendiconto finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione; e) la cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti, l'eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione e la cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (gestione dei residui); f) le risorse destinate agli investimenti a rendiconto.

[PaPR, 13.10.2 (segue)]

Accantonamenti nel risultato di amministrazione. Infine la relazione da atto della congruità di tutti gli accantonamenti nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce e le motivazioni delle eventuali differenze rispetto agli accantonamenti minimi obbligatori previsti dai principi contabili.

Considerazioni dell'ente. La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e dagli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi). In presenza di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, è stato quindi effettuato, nei limiti di legge, un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'accantonamento complessivo è stato invece ridotto in presenza di un credito, già oggetto di accantonamento, successivamente dichiarato inesigibile ed eliminato dai residui attivi. In presenza di un'obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento, come l'esito del giudizio o del ricorso pendente, l'ente ha invece valutato se procedere ad accantonare in un fondo rischi le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese e destinate, a fine esercizio, ad incrementare la quota del risultato destinata a coprire le eventuali spese della sentenza definitiva.

[PaPR, 13.10.3]

Ripiano disavanzi pregressi. La relazione analizza, se l'ente si trova in questa particolare situazione, la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione.

Considerazioni dell'ente. Non ci sono considerazioni da fare sull'argomento in questione, dato che tutti i dati relativi al risultato di amministrazione sono già riportati nel corrispondente prospetto obbligatorio allegato al rendiconto di gestione.

Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

[PaCF, 3.7.5]

Quota avanzo costituito da stima di residui attivi da tributi. La componente dell'avanzo costituita da residui attivi (*..di entrate tributarie*) accertati sulla base di stime è evidenziata nella rappresentazione dell'avanzo di amministrazione.

Considerazioni dell'ente. L'ente, in presenza di residui attivi originati da accertamenti effettuati con criteri di stima, sempre relativi a casistiche espressamente autorizzate dalla legge o dai principi contabili, ha periodicamente effettuato la verifica sul grado di realizzazione di tali residui attivi e provvedendo, nel caso se ne rilevasse la necessità, all'eventuale operazione contabile di riaccertamento.

[PaCF, 5.2]

Operazioni IVA. L'ente fornisce informazioni riguardanti la gestione IVA nella relazione sulla gestione al consuntivo.

Considerazioni dell'ente. Nelle contabilità fiscalmente rilevanti dell'ente, le entrate e le spese sono state contabilizzate al lordo di IVA mentre per la determinazione della posizione IVA sono state adottate le scritture richieste dalle specifiche norme fiscali (registri IVA). L'ente, acquirente dei beni o servizi relativi allo svolgimento di attività per le quali non è soggetto passivo di IVA, ha provveduto a versare l'imposta sul valore aggiunto direttamente all'erario invece che al fornitore, effettuando così la scissione del pagamento dell'imponibile rispetto a quello dall'IVA (split payment). Ci si è anche avvalsi della facoltà di non effettuare il versamento IVA contestualmente al pagamento della fattura ma in sede di versamento periodico dell'imposta.

Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale

[PaCE, 4.28]

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi. Nella relazione illustrativa al rendiconto deve essere dettagliata la composizione della voce.

Considerazioni dell'ente. Non ci sono particolari considerazioni da riportare sulle variazioni dell'attivo patrimoniale conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui attivi, sulla variazione del passivo prodotta dal riaccertamento ordinario dei residui passivi, o relative a situazioni di natura particolare che abbiano comunque comportato modifiche significative nella consistenza delle attività o passività patrimoniali.

[PaCE, 4.36]

Risultato economico. Nel caso di errori dello stato patrimoniale iniziale la rettifica della posta patrimoniale deve essere rilevata in apposito prospetto, contenuto nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, il cui saldo costituisce una rettifica del patrimonio netto.

Considerazioni dell'ente. Non ci sono particolari segnalazioni da riferire circa la riapertura dell'attivo e del passivo patrimoniale rispetto all'ultima consistenza finale approvata. Le eventuali rettifiche conseguenti alla correzione di errori della precedente chiusura, pur comportando una variazione direttamente imputabile al patrimonio netto, non hanno modificato sostanzialmente l'equilibrio del conto patrimoniale.

[PaCE, 6.1.3]

Partecipazioni. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio.

Considerazioni dell'ente. Le partecipazioni immobilizzate, sia azionarie che non, sono valutate con il criterio del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, porta ad un incremento o ad una riduzione del valore della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto comportano l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata (PaCE 6.1.3a-b).

[PaCE, 6.3]

Patrimonio netto. L'amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione, sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio.

Considerazioni dell'ente. L'eventuale presenza di una variazione negativa (riduzione) nel patrimonio netto di questo esercizio rispetto a quello immediatamente precedente non produce effetti significativi sull'equilibrio patrimoniale, data la funzione prettamente

conoscitiva della contabilità economico patrimoniale (o solo patrimoniale) dell'ente pubblico.

[PaCE, 6.4]

Fondi rischi e oneri del passivo. Con l'espressione "passività potenziali" ci si riferisce a passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro. Se una perdita connessa a una potenzialità è stata iscritta in bilancio, la situazione d'incertezza e l'ammontare dell'importo iscritto in bilancio sono indicati in nota integrativa se tali informazioni sono necessarie per una corretta comprensibilità del bilancio.

Considerazioni dell'ente. Non ci sono ulteriori elementi da introdurre in aggiunta a quanto già riportato, riguardo allo stesso fenomeno, nel precedente punto "PaPR, 13.10.2 - Accantonamenti nel risultato di amministrazione" .

RISULTATI FINANZIARI D'ESERCIZIO



Programmazione ed equilibri finali di bilancio

Programmazione iniziale ed equilibri definitivi

Il consiglio, con l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP), aveva a suo tempo identificato gli obiettivi generali e destinato le risorse di bilancio. Il tutto, rispettando il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). Nel corso dell'esercizio, con le variazioni intervenute e in seguito all'applicazione del criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, gli stanziamenti hanno subito modifiche fino ad assestarsi nella configurazione finale, dove le previsioni assestate di entrata e di uscita continuano ad essere in equilibrio. Durante la gestione, l'amministrazione ha agito in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti le missioni con i relativi programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro mentre i movimenti di fondi interessano operazioni di entrata e uscita che si compensano. Le tabelle riportano gli equilibri definitivi di bilancio.



Entrate correnti (Stanziamenti comp.)				Uscite correnti (Stanziamenti comp.)			
Tributi	(+)	544.850,00		Spese correnti	(+)	1.075.532,87	
Trasferimenti correnti	(+)	185.810,39		Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00	
Extratributarie	(+)	259.700,00		Rimborso di prestiti	(+)	7.989,39	
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00		Impieghi ordinari		1.083.522,26	
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00		Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	
Risorse ordinarie		990.360,39		Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00	
FPV per spese correnti (FPV/E)	(+)	39.987,87		Impieghi straordinari		0,00	
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	53.174,00					
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00					
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00					
Risorse straordinarie		93.161,87					
Totale		1.083.522,26		Totale		1.083.522,26	
Entrate investimenti (Stanziamenti comp.)				Uscite investimenti (Stanziamenti comp.)			
Entrate in C/capitale	(+)	643.258,99		Spese in conto capitale	(+)	1.290.102,88	
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00		Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00	
Risorse ordinarie		643.258,99		Impieghi ordinari		1.290.102,88	
FPV per spese in C/capitale (FPV/E)	(+)	533.843,89		Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00	
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	113.000,00		Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	
Entrate correnti che finanziano invest.	(+)	0,00		Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00		Impieghi straordinari		0,00	
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00					
Accensione prestiti	(+)	0,00					
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00					
Risorse onerose		646.843,89					
Totale		1.290.102,88		Totale		1.290.102,88	
Riepilogo entrate 2019				Riepilogo uscite 2019			
Correnti	(+)	1.083.522,26		Correnti	(+)	1.083.522,26	
Investimenti	(+)	1.290.102,88		Investimenti	(+)	1.290.102,88	
Movimenti di fondi	(+)	130.000,00		Movimenti di fondi	(+)	130.000,00	
Entrate destinate ai programmi		2.503.625,14		Uscite destinate ai programmi		2.503.625,14	
Servizi conto terzi		554.300,00		Servizi conto terzi		554.300,00	
Altre entrate		554.300,00		Altre uscite		554.300,00	
Totale		3.057.925,14		Totale		3.057.925,14	

Risultato di amministrazione

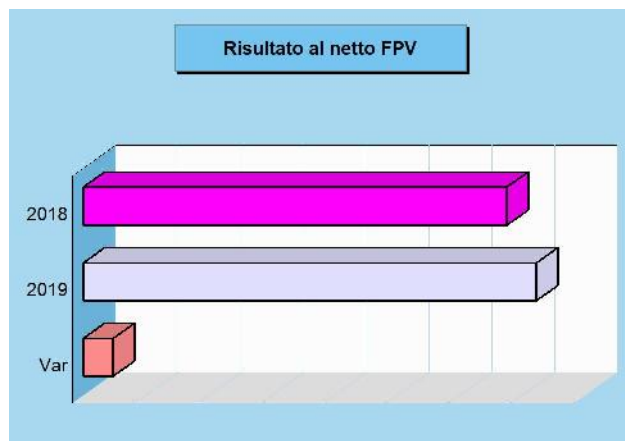
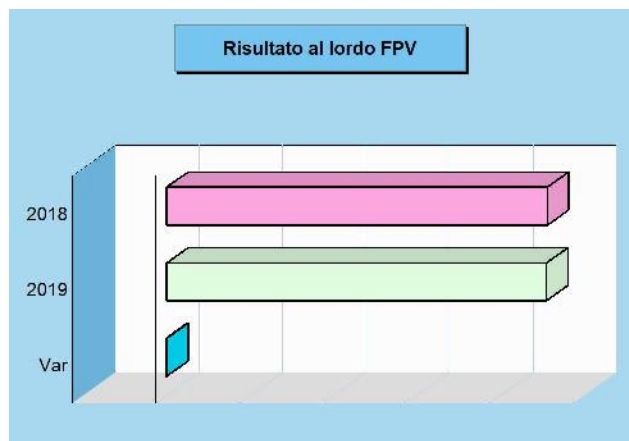
Rendiconto e risultato di esercizio

Il conto consuntivo è il documento ufficiale con cui ogni amministrazione rende conto ai cittadini su come siano stati realmente impiegati i soldi pubblici gestiti in un determinato arco di tempo (esercizio). Conti alla mano, si tratta di spiegare dove e come sono state gestite le risorse reperite nell'anno e di misurare gli effettivi risultati conseguiti, questi ultimi ottenuti con il lavoro messo in atto dall'intera struttura. L'obiettivo è quello di misurare lo stato di salute dell'ente, confrontando le aspettative con i risultati oggettivi. Il rendiconto può terminare con un risultato positivo, chiamato avanzo, oppure in disavanzo. Le tabelle, con i rispettivi grafici, riportano il risultato conseguito negli ultimi due esercizi con il relativo scostamento (variazione di periodo).



Risultato 2019 e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Fondo di cassa iniziale	(+)	554.818,35	694.238,12	139.419,77
Riscossioni	(+)	1.535.260,06	1.386.953,49	-148.306,57
Pagamenti	(-)	1.395.840,29	1.829.088,11	433.247,82
Situazione contabile di cassa		694.238,12	252.103,50	-442.134,62
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa finale		694.238,12	252.103,50	-442.134,62
Residui attivi	(+)	827.807,77	1.105.171,90	277.364,13
Residui passivi	(-)	610.919,18	448.313,04	-162.606,14
Risultato contabile (al lordo FPV/U)		911.126,71	908.962,36	-2.164,35
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	39.987,87	30.718,94	-9.268,93
FPV per spese in C/capitale (FPV/U)	(-)	533.843,89	517.280,78	-16.563,11
Risultato effettivo		337.294,95	360.962,64	23.667,69



Composizione del risultato 2019 e copertura dei vincoli

Vincoli sul risultato

Parte accantonata	(b)	69.397,82
Parte vincolata	(c)	642,05
Parte destinata agli investimenti	(d)	0,00
Vincoli complessivi		70.039,87

Verifica sulla copertura effettiva dei vincoli

Risultato di amministrazione	(a)	360.962,64
Vincoli complessivi		70.039,87
Differenza (a-b-c-d) (e)		290.922,77
Eccedenza dell'avanzo sui vincoli		290.922,77
Disavanzo da ripianare per il ripristino dei vincoli		-

Risultato di gestione

Gestione della competenza e FPV

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria, si chiude con un risultato di avanzo o disavanzo, originato dal risultato ottenuto dalle gestioni di competenza e residui. La somma dei due importi fornisce il valore totale del risultato mentre l'analisi disaggregata offre maggiori informazioni su come l'ente, in concreto, abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio. Il criterio di attribuzione del singolo impegno nell'esercizio in cui la spesa diventerà esigibile, ottenuto con l'applicazione della tecnica del fondo pluriennale vincolato, altera in modo artificiale il risultato della competenza perché riduce l'importo degli impegni conservati nell'esercizio. Questo difetto viene corretto considerando il FPV in spesa "come impegnato".



Entrate correnti (Accertamenti comp.)

Tributi	(+)	520.943,82
Trasferimenti correnti	(+)	145.766,51
Extratributarie	(+)	219.671,51
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		886.381,84
FPV per spese correnti (FPV/E)	(+)	39.987,87
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	53.174,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		93.161,87
Totale		979.543,71

Uscite correnti (Impegni comp.)

Spese correnti	(+)	827.762,35
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	7.989,39
Impieghi ordinari		835.751,74
FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	30.718,94
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		30.718,94
Totale		866.470,68

Entrate investimenti (Accertamenti comp.)

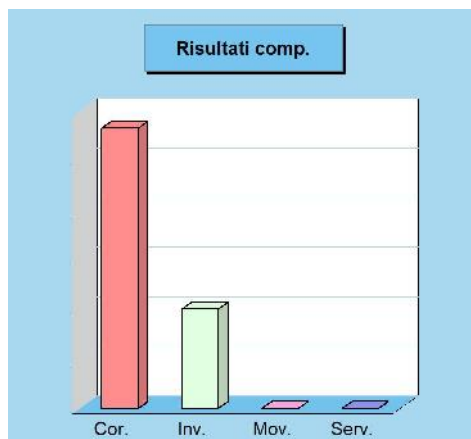
Entrate in C/capitale	(+)	538.304,94
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		538.304,94
FPV per spese in C/capitale (FPV/E)	(+)	533.843,89
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	113.000,00
Entrate correnti che finanziano invest.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse onerose		646.843,89
Totale		1.185.148,83

Uscite investimenti (Impegni comp.)

Spese in conto capitale	(+)	627.804,87
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		627.804,87
FPV per spese in C/capitale	(+)	517.280,78
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		517.280,78
Totale		1.145.085,65

Risultato della gestione (competenza)

Denominazione	Accertamenti	Impegni	Risultato
Corrente	(+) 979.543,71	866.470,68	113.073,03
Investimenti	(+) 1.185.148,83	1.145.085,65	40.063,18
Movimento fondi	(+) 0,00	0,00	0,00
Parziale	2.164.692,54	2.011.556,33	153.136,21
Servizi conto terzi	(+) 244.200,32	244.200,32	0,00
Totale	2.408.892,86	2.255.756,65	153.136,21



Risultato di cassa

Previsioni di cassa e operazioni di tesoreria

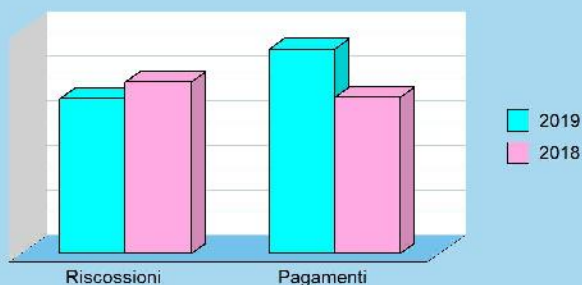
La previsione e la registrazione dei movimenti di cassa riguarda solo il primo dei tre anni della programmazione di bilancio ed abbraccia sia la gestione di competenza che quella dei residui (situazione di credito e debito ereditate dall'anno precedente). Nel corso dell'esercizio le previsioni si sono tradotte in movimenti effettivi con la conseguente emissione, da parte dell'ente, delle reversali d'incasso (entrate) e dei mandati di pagamento (uscite). Il tesoriere, a fronte di queste autorizzazioni ad incassare ed a pagare, ha operato i movimenti di cassa con i conseguenti accrediti ed addebiti in conto. Il saldo finale di queste operazioni, sommato alla consistenza iniziale del fondo cassa, determina l'ammontare complessivo della giacenza di tesoreria (fondo finale di cassa).



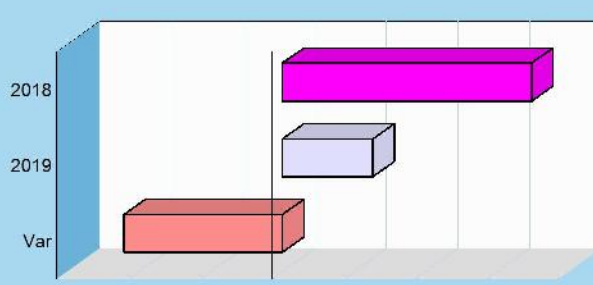
Situazione di cassa 2019 e tendenza in atto

Denominazione		2018	2019	Variazione
Fondo di cassa iniziale	(+)	554.818,35	694.238,12	139.419,77
Riscossioni	(+)	1.535.260,06	1.386.953,49	-148.306,57
Pagamenti	(-)	1.395.840,29	1.829.088,11	433.247,82
Situazione contabile di cassa		694.238,12	252.103,50	-442.134,62
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa finale		694.238,12	252.103,50	-442.134,62

Riscossioni e pagamenti



Fondo di cassa finale



Entrate (movimenti di cassa 2019)

Denominazione		Previsioni	Riscossioni
Tributi	(+)	578.101,34	538.515,48
Trasferimenti	(+)	328.334,95	115.889,54
Extratributarie	(+)	433.200,18	206.870,11
Entrate C/capitale	(+)	1.121.575,38	281.400,84
Riduzioni finanziarie	(+)	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00
Anticipazioni	(+)	130.000,00	0,00
Entrate C/terzi	(+)	554.515,30	244.277,52
Somma		3.145.727,15	1.386.953,49
FPV entrata (FPV/E)	(+)	-	-
Avanzo applicato	(+)	-	-
Parziale		3.145.727,15	1.386.953,49
Fondo iniz. di cassa	(+)	694.238,12	694.238,12
Totale		3.839.965,27	2.081.191,61

Uscite (movimenti di cassa 2019)

Denominazione		Previsioni	Pagamenti
Spese correnti	(+)	1.294.045,67	835.977,35
Spese C/capitale	(+)	1.089.905,30	776.866,88
Incr. att. finanziarie	(+)	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(+)	7.989,39	7.989,39
Chiusura anticipaz.	(+)	130.000,00	0,00
Uscite C/terzi	(+)	598.904,24	208.254,49
Somma		3.120.844,60	1.829.088,11
FPV uscita (FPV/U)	(+)	-	-
Disavanzo applicato	(+)	-	-
Parziale		3.120.844,60	1.829.088,11
Totale		3.120.844,60	1.829.088,11

SITUAZIONE CONTABILE A RENDICONTO



Gestione delle entrate di competenza

Dalla previsione all'accertamento e incasso

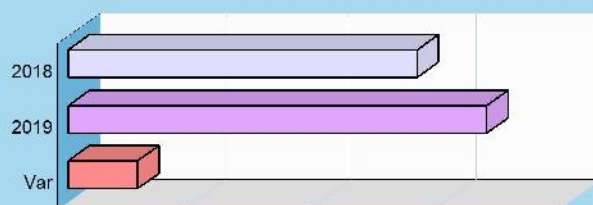
L'ammontare complessivo della spesa impiegata nelle diverse missioni e programmi dipende dalla disponibilità effettiva di risorse che, nella contabilità pubblica come per altro anche in quella privata, si traducono poi in interventi di parte corrente o in investimenti a medio o lungo termine. Partendo da questa constatazione, i prospetti successivi indicano l'ammontare delle risorse complessivamente previste nell'esercizio appena chiuso (stanziamenti definitivi) mostrando, inoltre, quante di queste entrate si sono tradotte in effettive disponibilità utilizzabili per la copertura della spesa corrente o di quella in conto capitale (accertamenti) o per l'attivazione dei concreti movimenti di cassa (riscossioni) e quale, infine, sia stata la loro composizione contabile.



Rendiconto 2019 e tendenza in atto (accert. comp.)

Accertamenti		2018	2019
Tributi (+)		524.669,99	520.943,82
Trasferim. correnti (+)		127.444,91	145.766,51
Extratributarie (+)		216.174,53	219.671,51
Entrate C/capitale (+)		324.837,23	538.304,94
Riduzioni finanziarie (+)		0,00	0,00
Accensione prestiti (+)		0,00	0,00
Anticipazioni (+)		0,00	0,00
Entrate C/terzi (+)		199.337,85	244.200,32
Totale		1.392.464,51	1.668.887,10

Andamento accertamenti competenza

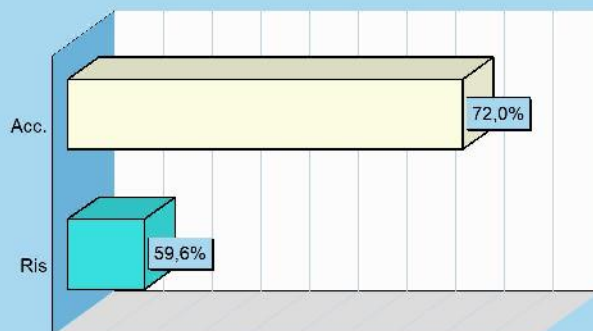


Stato accertam. e grado riscossione (accert. comp.)

Competenza	Accertamenti	Riscossioni
	1.668.887,10	994.396,66

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Tributi	95,6%	97,1%
Trasferim. correnti	78,4%	24,7%
Extratributarie	84,6%	40,0%
Entrate C/capitale	83,7%	22,4%
Riduzioni finanziarie	-	-
Accensione prestiti	-	-
Anticipazioni	-	-
Entrate C/terzi	44,1%	100,0%
Totale	72,0%	59,6%

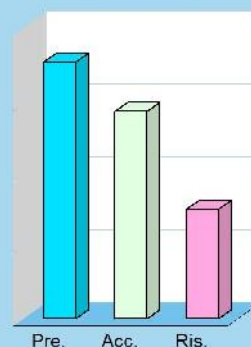
Accertamento e riscossione %



Movimenti contabili (competenza 2019)

Denominazione	Stanz. finali	Accertamenti	Riscossioni
Tributi (+)	544.850,00	520.943,82	505.646,01
Trasferimenti correnti (+)	185.810,39	145.766,51	35.941,16
Extratributarie (+)	259.700,00	219.671,51	87.856,42
Entrate C/capitale (+)	643.258,99	538.304,94	120.836,70
Riduzioni finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni (+)	130.000,00	0,00	0,00
Parziale	1.763.619,38	1.424.686,78	750.280,29
Entrate C/terzi (+)	554.300,00	244.200,32	244.116,37
Totale	2.317.919,38	1.668.887,10	994.396,66

Movimenti



Gestione delle uscite di competenza

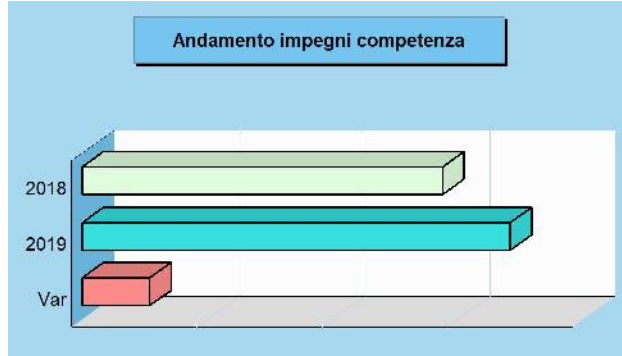
Dalla previsione all'impegno e pagamento

Le uscite sono costituite da spese correnti, investimenti, rimborso di prestiti e servizi per conto terzi. L'ammontare dei mezzi effettivamente spendibili dipende dal volume di entrate che sono state realmente reperite. L'ente pubblico utilizza le risorse seguendo un preciso iter procedurale. Si parte dalle previsioni di spesa, dove l'amministrazione programma gli interventi riportandoli nel bilancio; si prosegue, poi, con l'impegno delle somme esigibili o meno nell'anno e la conseguente formazione dei debiti verso terzi; si termina, infine, con il pagamento dei debiti maturati. I prospetti indicano l'ammontare delle risorse previste mostrando quante di queste si sono poi tradotte in effettive spese correnti o in C/capitale (impegni) ed in concreti movimenti di cassa (pagamenti).



Rendiconto 2019 e tendenza in atto (impegni. comp.)

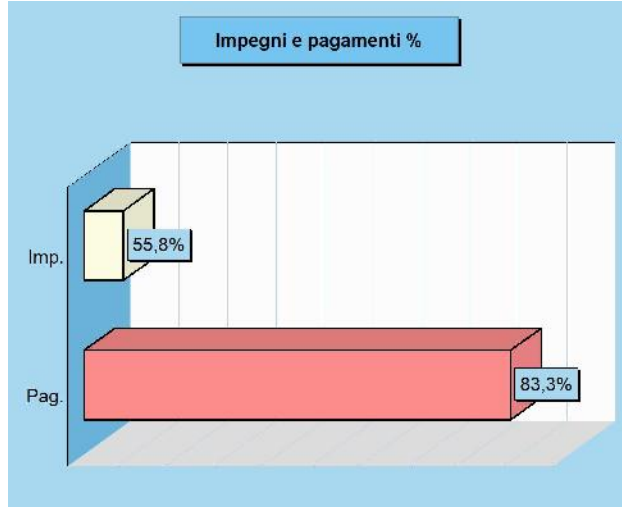
Impegni		2018	2019
Spese correnti (+)		752.566,40	827.762,35
Spese C/capitale (+)		478.018,54	627.804,87
Incr. att. finanziarie (+)		0,00	0,00
Rimborso prestiti (+)		7.989,39	7.989,39
Chiusura anticipaz. (+)		0,00	0,00
Uscite C/terzi (+)		199.337,85	244.200,32
Totale		1.437.912,18	1.707.756,93



Stato di impegno e grado di pagamento (imp. comp.)

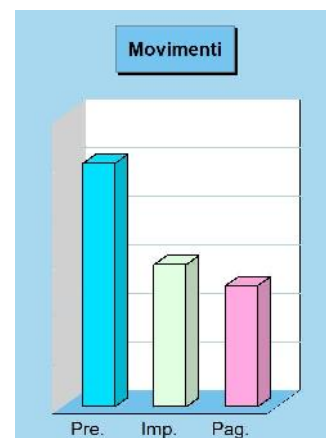
Competenza	Impegni	Pagamenti
	1.707.756,93	1.422.306,50

Composizione	% Impegnato	% Pagato
Spese correnti	77,0%	76,8%
Spese C/capitale	48,7%	95,7%
Incr. att. finanziarie	-	-
Rimborso prestiti	100,0%	100,0%
Chiusura anticipaz.	-	-
Uscite C/terzi	44,1%	72,9%
Totale	55,8%	83,3%



Movimenti contabili (competenza 2019)

Denominazione	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spese correnti (+)	1.075.532,87	827.762,35	635.818,68
Spese C/capitale (+)	1.290.102,88	627.804,87	600.501,56
Incr. att. finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (+)	7.989,39	7.989,39	7.989,39
Chiusura anticipaz. (+)	130.000,00	0,00	0,00
Parziale	2.503.625,14	1.463.556,61	1.244.309,63
Uscite C/terzi (+)	554.300,00	244.200,32	177.996,87
Totale	3.057.925,14	1.707.756,93	1.422.306,50



Finanziamento del bilancio corrente

Risorse e impieghi per il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche l'ente locale sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per fare funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, hanno sempre bisogno di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. Altre fonti, come l'avanzo applicato per il finanziamento della spesa corrente o il fondo pluriennale stanziato in entrata (FPV/E), essendo risorse già acquisite in esercizi precedenti, hanno invece natura straordinaria.



Rendiconto suddiviso nelle componenti

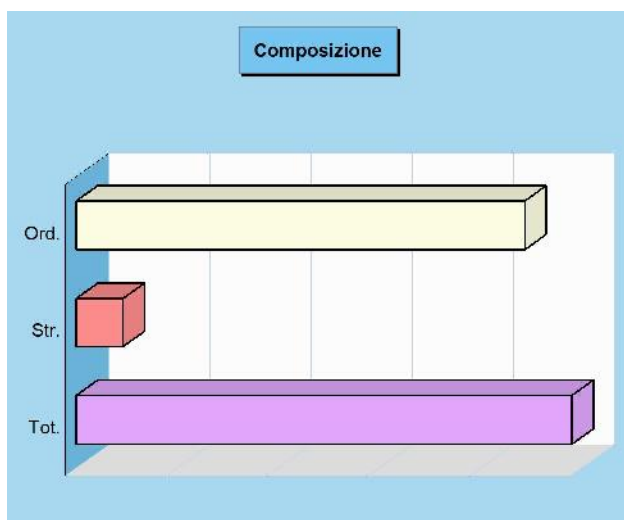
Il fabbisogno di spesa corrente deve essere sempre fronteggiato con pari risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per far funzionare la macchina operativa è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche: variano finalità e vincoli. La tabella divide la situazione di rendiconto nelle diverse componenti separando le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), le spese in C/capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (fondi e C/terzi).

Competenza 2019

Bilancio	Accertamenti	Impegni
Corrente	979.543,71	866.470,68
Investimenti	1.185.148,83	1.145.085,65
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	244.200,32	244.200,32
Totale	2.408.892,86	2.255.756,65

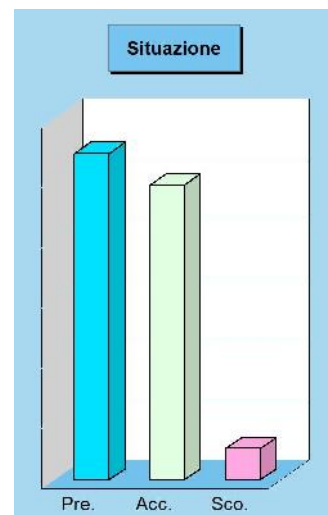
Modalità di Finanziamento bilancio corrente 2019

Accertamenti		2019
Tributi	(+)	520.943,82
Trasferimenti correnti	(+)	145.766,51
Extratributarie	(+)	219.671,51
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		886.381,84
FPV per spese correnti (FPV/E)	(+)	39.987,87
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	53.174,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione di prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		93.161,87
Totale		979.543,71



Stato di finanziamento bilancio corrente 2019

Entrate		Previsione	Accertamenti	Scostamento
Tributi	(+)	544.850,00	520.943,82	23.906,18
Trasferimenti correnti	(+)	185.810,39	145.766,51	40.043,88
Extratributarie	(+)	259.700,00	219.671,51	40.028,49
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		990.360,39	886.381,84	103.978,55
FPV per spese correnti (FPV/E)	(+)	39.987,87	39.987,87	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	53.174,00	53.174,00	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		93.161,87	93.161,87	0,00
Totale		1.083.522,26	979.543,71	103.978,55



Finanziamento del bilancio investimenti

Risorse e impieghi per gli investimenti

L'ente, oltre che a garantire il regolare funzionamento della struttura, può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di parte investimento possono essere gratuite, come i contributi in conto capitale, le alienazioni di beni, il risparmio corrente, oppure onerosa, come il ricorso al credito. In quest'ultimo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente fino alla sua completa restituzione. Le fonti di entrata possono avere sia natura ordinaria che straordinaria, come le risorse che provengono da esercizi precedenti. È questo il caso dell'avanzo e del fondo pluriennale (FPV/E).



Consuntivo e componenti elementari

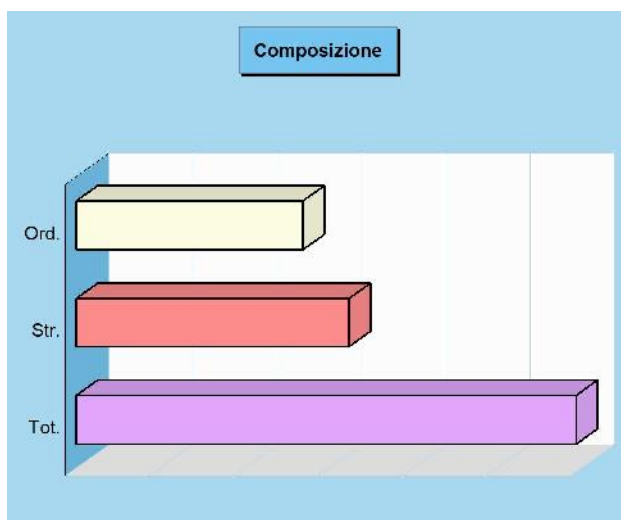
Diversamente dalla parte corrente, il budget destinato alle infrastrutture richiede il preventivo finanziamento di tutta la spesa. La componente per gli investimenti, però, è molto influenzata dalla disponibilità di risorse concesse da altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La tabella divide la situazione di rendiconto nelle diverse componenti separando le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), le spese in C/capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (fondi e C/terzi).

Competenza 2019

Bilancio	Accertamenti	Impegni
Corrente	979.543,71	866.470,68
Investimenti	1.185.148,83	1.145.085,65
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	244.200,32	244.200,32
Totale	2.408.892,86	2.255.756,65

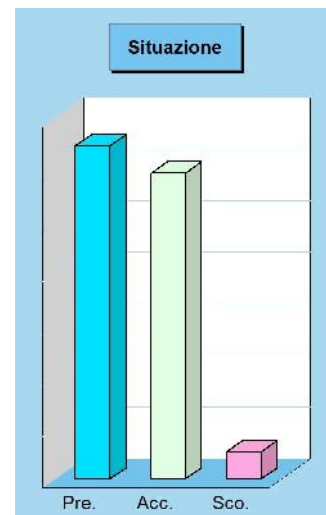
Modalità di Finanziamento bilancio investimenti 2019

Accertamenti	2019
Entrate in C/capitale (+)	538.304,94
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00
Risorse ordinarie	538.304,94
FPV per spese in C/capitale (FPV/E) (+)	533.843,89
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	113.000,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse straordinarie	646.843,89
Totale	1.185.148,83



Stato di finanziamento bilancio investimenti 2019

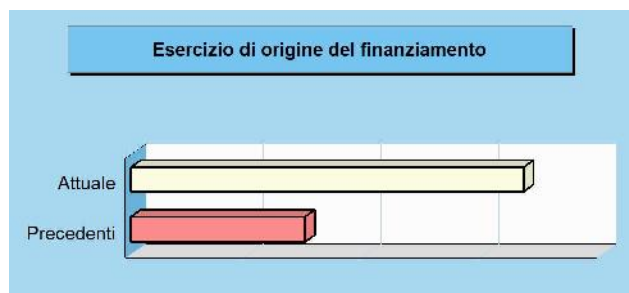
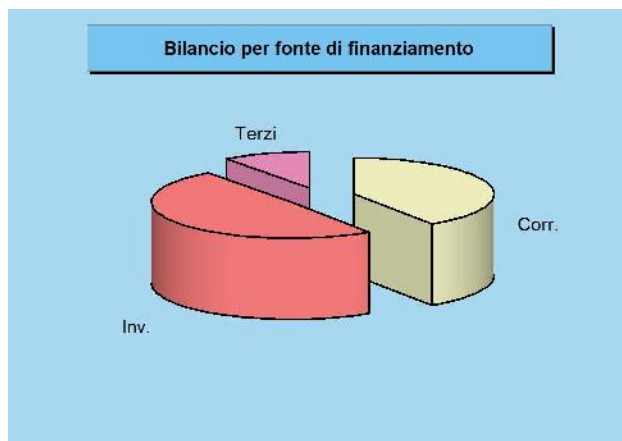
Entrate	Previsione	Accertamenti	Scostamento
Entrate in C/capitale (+)	643.258,99	538.304,94	104.954,05
Entrate C/capitale spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	643.258,99	538.304,94	104.954,05
FPV spese C/capitale (FPV/E) (+)	533.843,89	533.843,89	0,00
Avanzo a finanziamento invest. (+)	113.000,00	113.000,00	0,00
Entrate correnti che finanz. inv. (+)	0,00	0,00	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimil. a mov. fondi (-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Acc. prestiti per spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	646.843,89	646.843,89	0,00
Totale	1.290.102,88	1.185.148,83	104.954,05



Ricorso al FPV e all'avanzo di esercizi precedenti

Origine delle risorse attivate

L'equilibrio complessivo di rendiconto (competenza), con il conseguente finanziamento del fabbisogno di spesa, è il risultato dalla corrispondenza tra il totale delle entrate, comprensive del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) e dell'avanzo di amministrazione applicato, contrapposto al totale delle uscite, comprensive degli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) unito all'eventuale disavanzo applicato per il ripiano di deficit pregressi. Il completo finanziamento di questo fabbisogno, pertanto, può essere stato ottenuto con le sole risorse attivate nell'esercizio (competenza) oppure ricorrendo anche a fonti di entrata già accertate in esercizi precedenti, come il citato avanzo e il fondo pluriennale stanziato in entrata. I successivi prospetti individuano le due componenti.

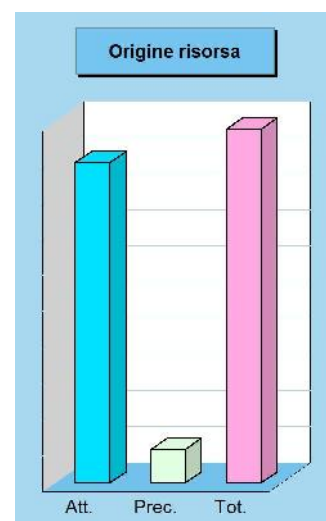


Esercizio di origine dei finanziamenti di bilancio

Bilancio	Accertamenti 2019	Acc. precedenti
Corrente	886.381,84	93.161,87
Investimenti	538.304,94	646.843,89
Movimento fondi	0,00	-
Servizi conto terzi	244.200,32	-
Totale	1.668.887,10	740.005,76

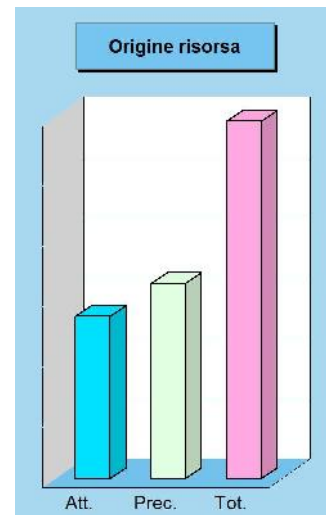
Bilancio corrente - Origine del finanziamento

Entrate		Accertam. 2019	Accertam. prec.	Totale
Tributi	(+)	520.943,82	-	520.943,82
Trasferimenti correnti	(+)	145.766,51	-	145.766,51
Extratributarie	(+)	219.671,51	-	219.671,51
Entr. corr. spec. per investimenti	(-)	0,00	-	0,00
Entr. corr. gen. per investimenti	(-)	0,00	-	0,00
Risorse ordinarie		886.381,84	0,00	886.381,84
FPV spese correnti (FPV/E)	(+)	-	39.987,87	39.987,87
Avanzo a finanziam. bil. corrente	(+)	-	53.174,00	53.174,00
Entrate C/capitale per sp. correnti	(+)	0,00	-	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(+)	0,00	-	0,00
Risorse straordinarie		0,00	93.161,87	93.161,87
Totale		886.381,84	93.161,87	979.543,71



Bilancio investimenti - Origine del finanziamento

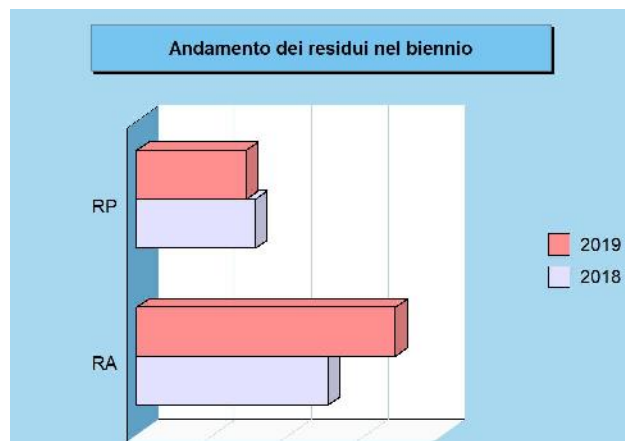
Entrate		Accertam. 2019	Accertam. prec.	Totale
Entrate in C/capitale	(+)	538.304,94	-	538.304,94
Entrate C/capitale per sp. correnti	(-)	0,00	-	0,00
Risorse ordinarie		538.304,94	0,00	538.304,94
FPV spese in C/capitale (FPV/E)	(+)	-	533.843,89	533.843,89
Avanzo a finanziam. investimenti	(+)	-	113.000,00	113.000,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00	-	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	-	0,00
Attività fin. assimilab. a mov. fondi	(-)	0,00	-	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	-	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	-	0,00
Risorse straordinarie		0,00	646.843,89	646.843,89
Totale		538.304,94	646.843,89	1.185.148,83



Formazione di nuovi residui

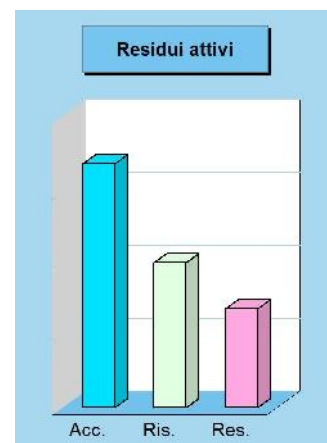
Criterio di esigibilità e formazione dei residui

Le previsioni di entrata tendono a tradursi in altrettanti accertamenti che, se non incassati nello stesso esercizio, si trasformano a rendiconto in nuovi residui attivi, e quindi in posizioni creditorie verso terzi. Anche le previsioni di uscita tendono a trasformarsi in impegni di spesa con i successivi pagamenti. È importante notare che il grado d'impegno della spesa è spesso influenzato dal criterio di imputazione adottato dalla contabilità armonizzata che privilegia il momento dell'esigibilità in luogo dell'esercizio di nascita del procedimento. La spesa finanziata nell'esercizio, pertanto, in virtù di questo principio, potrebbe trovare imputazione in anni successivi a quello di formazione. In questo caso, è stanziato in spesa pari quota del fondo pluriennale (FPV/U).



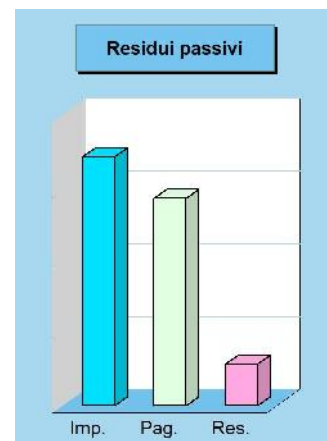
Formazione di nuovi residui attivi (competenza 2019)

Denominazione		Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi
Tributi	(+)	520.943,82	505.646,01	15.297,81
Trasferimenti correnti	(+)	145.766,51	35.941,16	109.825,35
Extratributarie	(+)	219.671,51	87.856,42	131.815,09
Entrate C/capitale	(+)	538.304,94	120.836,70	417.468,24
Riduzioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Parziale		1.424.686,78	750.280,29	674.406,49
Entrate C/terzi	(+)	244.200,32	244.116,37	83,95
Totale		1.668.887,10	994.396,66	674.490,44



Formazione di nuovi residui passivi (competenza 2019)

Denominazione		Impegni	Pagamenti	Residui passivi
Spese correnti	(+)	827.762,35	635.818,68	191.943,67
Spese C/capitale	(+)	627.804,87	600.501,56	27.303,31
Incr. att. finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(+)	7.989,39	7.989,39	0,00
Chiusura anticipaz.	(+)	0,00	0,00	0,00
Parziale		1.463.556,61	1.244.309,63	219.246,98
Uscite C/terzi	(+)	244.200,32	177.996,87	66.203,45
Totale		1.707.756,93	1.422.306,50	285.450,43



Residui attivi competenza e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019
Tributi	(+) 15.297,81	
Trasferi. correnti	(+) 109.825,35	
Extratributarie	(+) 131.815,09	
Entrate C/capitale	(+) 417.468,24	
Riduzioni finanziarie	(+) 0,00	
Accensione prestiti	(+) 0,00	
Anticipazioni	(+) 0,00	
Parziale		674.406,49
Entrate C/terzi	(+) 83,95	
Totale	498.824,17	674.490,44

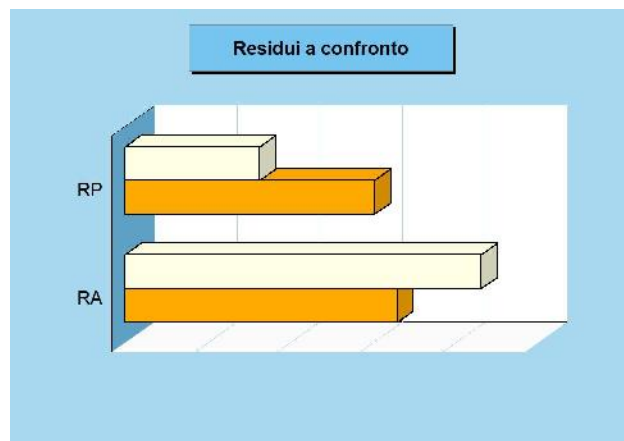
Residui passivi competenza e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019
Spese correnti	(+) 191.943,67	
Spese C/capitale	(+) 27.303,31	
Incr. att. finanziarie	(+) 0,00	
Rimborso prestiti	(+) 0,00	
Chiusura anticipaz.	(+) 0,00	
Parziale		219.246,98
Uscite C/terzi	(+) 66.203,45	
Totale	309.320,09	285.450,43

Smaltimento di residui precedenti

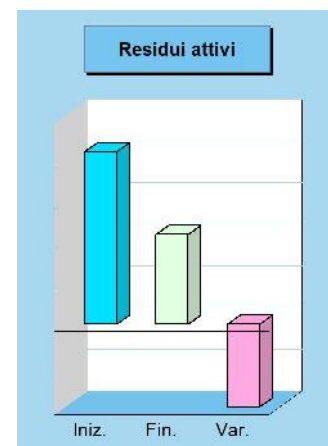
Velocità di incasso o pagamento e solvibilità

La conservazione nel tempo di una posizione creditoria o debitoria riconducibile ad esercizi precedenti è un'attività prettamente contabile che verifica il grado di attendibilità e di solvibilità della singola posizione pregressa. Si tratta di elementi che, se non monitorati e non seguiti da un adeguato accantonamento del FCDE in spesa, possono produrre effetti negativi sulla solidità del bilancio. La velocità di incasso dei residui attivi, infatti, influenza la giacenza di cassa mentre la presenza di crediti deteriorati riduce il grado di liquidità dell'attivo patrimoniale. La consistenza iniziale dei residui si riduce, nel tempo, in seguito alla riscossione del credito o al pagamento del debito, oppure, ed è una condizione meno favorevole per l'ente, per lo stralcio dell'originaria posizione creditoria.



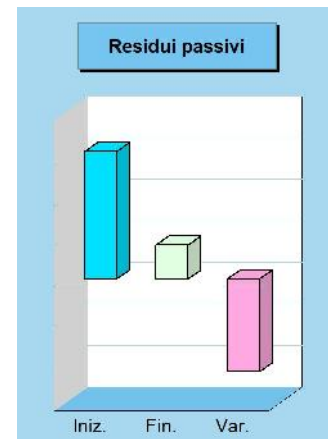
Smaltimento vecchi residui attivi (residui 2018 e precedenti)

Denominazione		Residui iniziali	Residui finali	di cui Riscossi
Tributi	(+)	33.251,34	381,87	32.869,47
Trasferimenti correnti	(+)	142.524,56	59.649,13	79.948,38
Extratributarie	(+)	173.500,18	52.844,06	119.013,69
Entrate C/capitale	(+)	478.316,39	317.752,25	160.564,14
Riduzioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Parziale		827.592,47	430.627,31	392.395,68
Entrate C/terzi	(+)	215,30	54,15	161,15
Totale		827.807,77	430.681,46	392.556,83



Smaltimento vecchi residui passivi (residui 2018 e precedenti)

Denominazione		Residui iniziali	Residui finali	di cui Pagati
Spese correnti	(+)	249.231,74	28.333,39	200.158,67
Spese C/capitale	(+)	317.083,20	121.540,79	176.365,32
Incr. att. finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipaz.	(+)	0,00	0,00	0,00
Parziale		566.314,94	149.874,18	376.523,99
Uscite C/terzi	(+)	44.604,24	12.988,43	30.257,62
Totale		610.919,18	162.862,61	406.781,61



Residui attivi C/Residui e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019
Tributi	(+)	381,87
Trasferim. correnti	(+)	59.649,13
Extratributarie	(+)	52.844,06
Entrate C/capitale	(+)	317.752,25
Riduzioni finanziarie	(+)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Anticipazioni	(+)	0,00
Parziale		430.627,31
Entrate C/terzi	(+)	54,15
Totale	328.983,60	430.681,46

Residui passivi C/Residui e tendenza in atto

Denominazione	2018	2019
Spese correnti	(+)	28.333,39
Spese C/capitale	(+)	121.540,79
Incr. att. finanziarie	(+)	0,00
Rimborso prestiti	(+)	0,00
Chiusura anticipaz.	(+)	0,00
Parziale		149.874,18
Uscite C/terzi	(+)	12.988,43
Totale	301.599,09	162.862,61

Scostamento dalle previsioni iniziali

Pianificazione ed evoluzione degli eventi

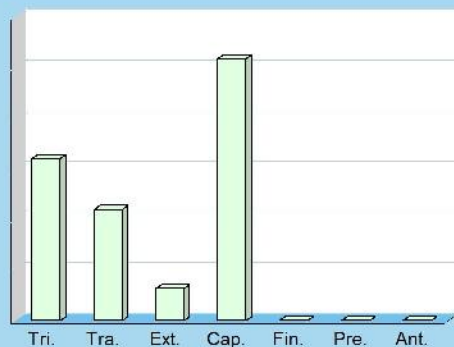
La programmazione iniziale, con lo stanziamento delle risorse in bilancio, può subire degli adeguamenti in corso d'opera per effetto delle mutate esigenze, della maggiore disponibilità di informazioni e per l'adeguamento alle modifiche legislative intervenute. Tutti gli anni considerati nel bilancio possono essere oggetto di modifica. In particolare, le variazioni degli accantonamenti al fondo pluriennale vincolato dovute all'applicazione del principio di esigibilità devono essere effettuate con riferimento agli stanziamenti relativi all'intero triennio, e questo, al fine di garantire l'equivalenza tra l'importo degli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata (FPV/E). Il prospetto mostra la situazione della sola competenza.



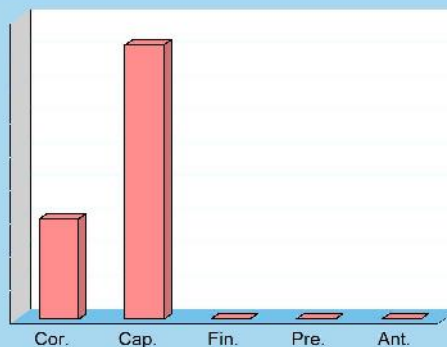
Aggiornamento in corso d'esercizio delle previsioni di Entrata (competenza 2019)

Previsioni		Iniziali	Finali	Scostamento	% Variazione
Tributi	(+)	512.900,00	544.850,00	31.950,00	6,23%
Trasferimenti	(+)	163.910,39	185.810,39	21.900,00	13,36%
Extratributarie	(+)	253.400,00	259.700,00	6.300,00	2,49%
Entrate C/capitale	(+)	591.628,26	643.258,99	51.630,73	8,73%
Riduzioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Anticipazioni	(+)	130.000,00	130.000,00	0,00	-
	Parziale	1.651.838,65	1.763.619,38	111.780,73	
Entrate C/terzi	(+)	504.300,00	554.300,00	50.000,00	
	Totale	2.156.138,65	2.317.919,38	161.780,73	

Scostamento delle previsioni di entrata



Scostamento delle previsioni di uscita



Aggiornamento in corso d'esercizio delle previsioni di Uscita (competenza 2019)

Previsioni		Iniziali	Finali	Scostamento	% Variazione
Spese correnti	(+)	1.015.382,87	1.075.532,87	60.150,00	5,92%
Spese C/capitale	(+)	1.125.472,15	1.290.102,88	164.630,73	14,63%
Incr. att. finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Rimborso prestiti	(+)	7.989,39	7.989,39	0,00	-
Chiusura anticipazioni	(+)	130.000,00	130.000,00	0,00	-
	Parziale	2.278.844,41	2.503.625,14	224.780,73	
Uscite C/terzi	(+)	504.300,00	554.300,00	50.000,00	
	Totale	2.783.144,41	3.057.925,14	274.780,73	

GESTIONE DELLE ENTRATE PER TIPOLOGIA



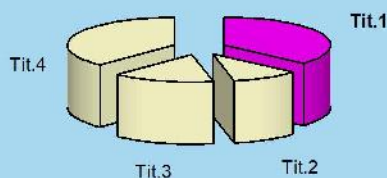
Entrate tributarie

Federalismo fiscale e fiscalità centralizzata

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, come l'imposta unica comunale (IUC) - con l'imposta municipale propria (IMU), la tassa sui rifiuti (TARI) e il tributo sui servizi indivisibili (TASI) - l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e denotano, allo stesso tempo, lo sforzo dell'amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio comunale nel tempo.



Peso specifico Tit.1



Rendiconto 2019 e tendenza in atto

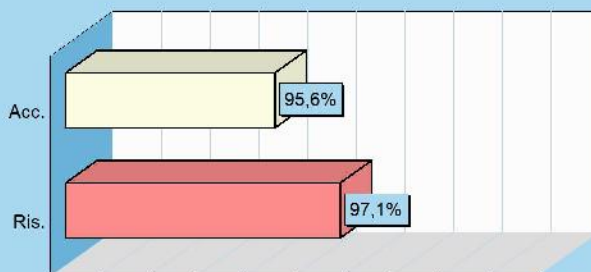
Accertamenti	2018	2019
Tributi	524.669,99	520.943,82
Trasferimenti correnti	127.444,91	145.766,51
Extratributarie	216.174,53	219.671,51
Entrate C/capitale	324.837,23	538.304,94
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	199.337,85	244.200,32
Totale	1.392.464,51	1.668.887,10

Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 1	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	520.943,82	505.646,01

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Imposte e tasse	95,6%	97,1%
Compartecipazioni	-	-
Pereq. centrale	-	-
Pereq. regione	-	-
Totale	95,6%	97,1%

Accertamento e riscossione %

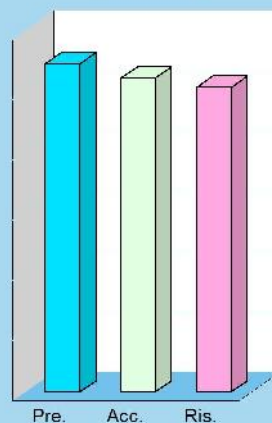


Movimenti contabili (competenza 2019)

Programmazione		Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Imposte e tasse	(+)	544.850,00	520.943,82	23.906,18
Compartecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Pereq. centrale	(+)	0,00	0,00	0,00
Pereq. regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		544.850,00	520.943,82	23.906,18

Gestione		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Imposte e tasse	(+)	520.943,82	505.646,01	15.297,81
Compartecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Pereq. centrale	(+)	0,00	0,00	0,00
Pereq. regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		520.943,82	505.646,01	15.297,81

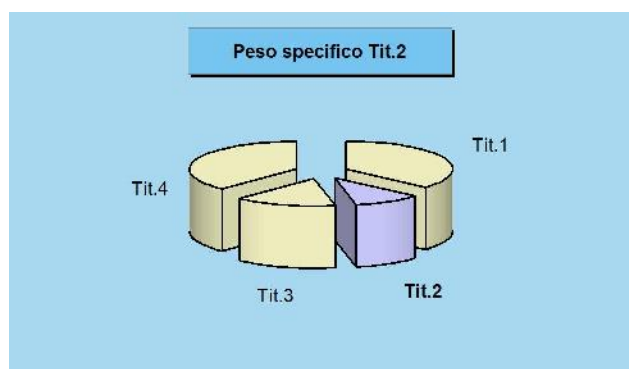
Movimenti



Trasferimenti correnti

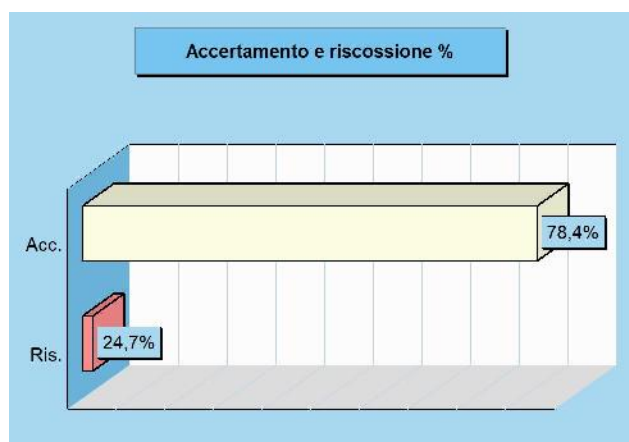
Trasferimenti e redistribuzione della ricchezza

La normativa introdotta dal *federalismo fiscale* tende a ridimensionare l'azione dello Stato a favore degli enti, sostituendola con una maggiore gestione delle entrate proprie. Ci si limita, pertanto, a contenere la differente distribuzione della ricchezza agendo con interventi mirati di tipo perequativo. Il criterio scelto individua, per ciascun ente, un volume di risorse "standardizzate" e che sono, per l'appunto, il suo *fabbisogno standard*. Ed è proprio questa entità che lo Stato intende coprire stimolando l'autonomia dell'ente nella ricerca delle entrate proprie tramite l'autofinanziamento. La riduzione della disparità di ricchezza tra le varie zone dovrebbe essere invece garantita dal residuo intervento statale, oltre che dagli interventi mirati dell'Unione europea.



Rendiconto 2019 e tendenza in atto

Accertamenti	2018	2019
Tributi	524.669,99	520.943,82
Trasferimenti correnti	127.444,91	145.766,51
Extratributarie	216.174,53	219.671,51
Entrate C/capitale	324.837,23	538.304,94
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	199.337,85	244.200,32
Totale	1.392.464,51	1.668.887,10



Stato accertamento e grado riscossione

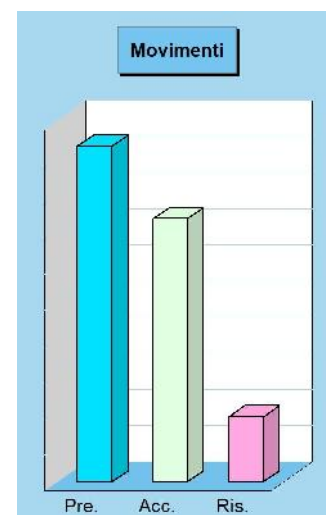
Titolo 2	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	145.766,51	35.941,16

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Trasferimenti PA	78,4%	24,7%
Trasferim. famiglie	-	-
Trasferim. imprese	-	-
Trasferim. privati	-	-
Trasferimenti UE	-	-
Totale	78,4%	24,7%

Movimenti contabili (competenza 2019)

Programmazione		Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Trasferimenti PA	(+)	185.810,39	145.766,51	40.043,88
Trasferim. famiglie	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferim. imprese	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferim. privati	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferim. UE	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		185.810,39	145.766,51	40.043,88

Gestione		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Trasferimenti PA	(+)	145.766,51	35.941,16	109.825,35
Trasferim. famiglie	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferim. imprese	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferim. privati	(+)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti UE	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		145.766,51	35.941,16	109.825,35



Entrate extratributarie

Entrate proprie e imposizione tariffaria

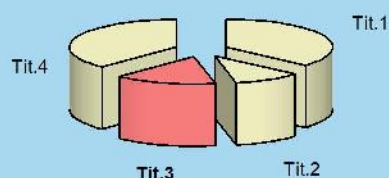
Appartengono a questo insieme di risorse i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali, come i proventi diversi. Il valore sociale e finanziario dei *proventi dei servizi pubblici* è notevole ed abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi a rilevanza economica. I *proventi dei beni* sono costituiti, invece, dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio concessi in locazione. All'interno di questa categoria rientra anche il canone richiesto per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap).



Rendiconto 2019 e tendenza in atto

Accertamenti	2018	2019
Tributi	524.669,99	520.943,82
Trasferimenti correnti	127.444,91	145.766,51
Extratributarie	216.174,53	219.671,51
Entrate C/capitale	324.837,23	538.304,94
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	199.337,85	244.200,32
Totale	1.392.464,51	1.668.887,10

Peso specifico Tit.3

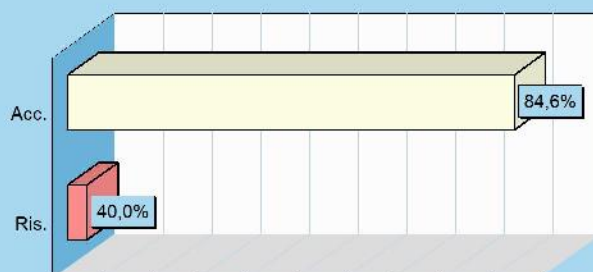


Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 3	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	219.671,51	87.856,42

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Proventi beni e serv.	94,5%	33,8%
Proventi irregolarità	-	-
Interessi attivi	-	-
Redditi da capitale	-	-
Altre entrate	47,0%	96,9%
Totale	84,6%	40,0%

Accertamento e riscossione %

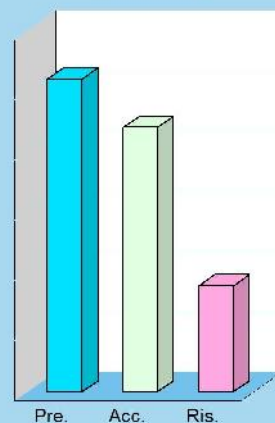


Movimenti contabili (competenza 2019)

Programmazione		Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Proventi beni e servizi	(+)	209.600,00	197.969,88	11.630,12
Proventi irregolarità	(+)	500,00	0,00	500,00
Interessi attivi	(+)	3.300,00	0,00	3.300,00
Redditi da capitale	(+)	100,00	0,00	100,00
Altre entrate	(+)	46.200,00	21.701,63	24.498,37
Totale		259.700,00	219.671,51	40.028,49

Gestione		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Proventi beni e servizi	(+)	197.969,88	66.834,88	131.135,00
Proventi irregolarità	(+)	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	(+)	0,00	0,00	0,00
Redditi da capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	21.701,63	21.021,54	680,09
Totale		219.671,51	87.856,42	131.815,09

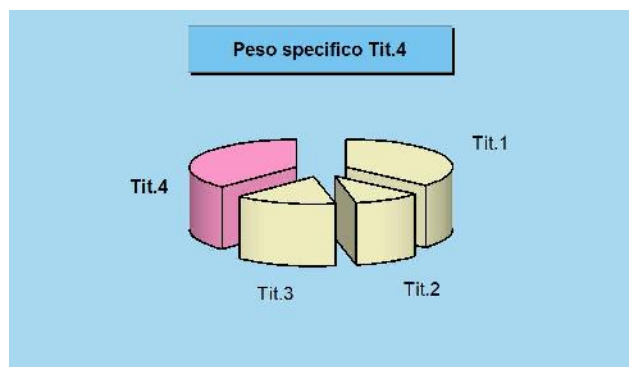
Movimenti



Entrate in conto capitale

Investimenti a medio e lungo termine

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



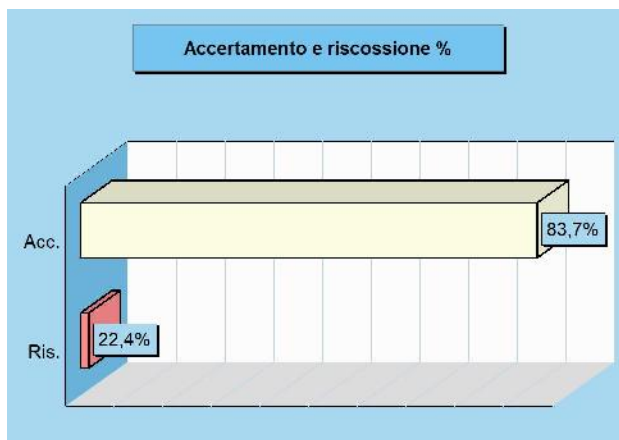
Rendiconto 2019 e tendenza in atto

Accertamenti	2018	2019
Tributi	524.669,99	520.943,82
Trasferimenti correnti	127.444,91	145.766,51
Extratributarie	216.174,53	219.671,51
Entrate C/capitale	324.837,23	538.304,94
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	199.337,85	244.200,32
Totale	1.392.464,51	1.668.887,10

Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 4	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	538.304,94	120.836,70

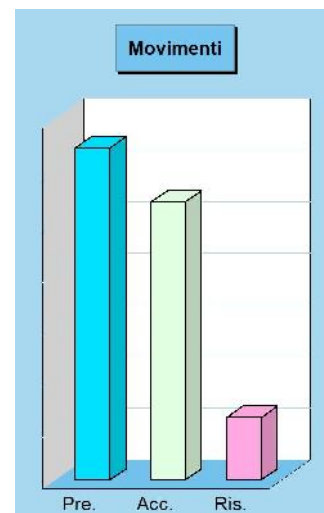
Composizione	% Accertato	% Riscosso
Tributi C/capitale	-	-
Contrib. investimenti	82,6%	17,3%
Trasf. C/capitale	-	-
Alienazione beni	-	-
Altre entrate	104,3%	100,0%
Totale	83,7%	22,4%



Movimenti contabili (competenza 2019)

Programmazione	Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Tributi C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Contrib. investimenti	(+) 610.858,99	504.507,96	106.351,03
Trasf. C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	(+) 0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+) 32.400,00	33.796,98	-1.396,98
Totale	643.258,99	538.304,94	104.954,05

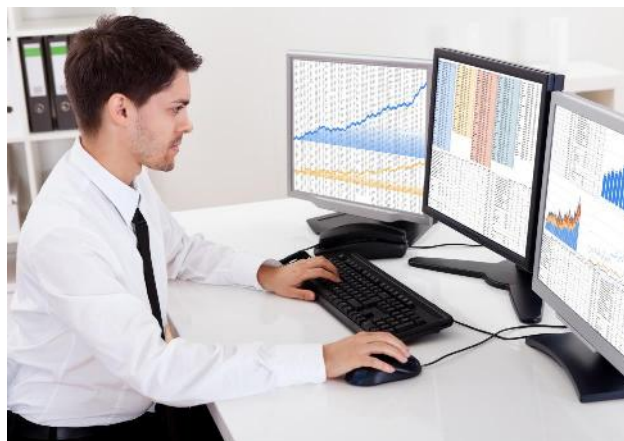
Gestione	Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Tributi C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Contrib. investimenti	(+) 504.507,96	87.039,72	417.468,24
Trasf. C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	(+) 0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+) 33.796,98	33.796,98	0,00
Totale	538.304,94	120.836,70	417.468,24



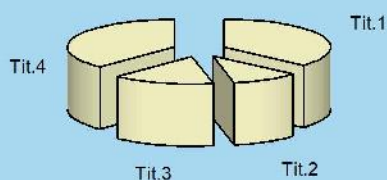
Riduzione di attività finanziarie

Dismissioni finanziarie e movimenti di fondi

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in essa confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi d'investimento e la dismissione di obbligazioni.



Peso specifico Tit.5



Rendiconto 2019 e tendenza in atto

Accertamenti	2018	2019
Tributi	524.669,99	520.943,82
Trasferimenti correnti	127.444,91	145.766,51
Extratributarie	216.174,53	219.671,51
Entrate C/capitale	324.837,23	538.304,94
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	199.337,85	244.200,32
Totale	1.392.464,51	1.668.887,10

Accertamento e riscossione %



Stato accertamento e grado riscossione

TITOLO 5	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	0,00	0,00

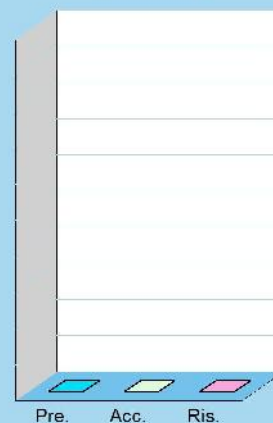
Composizione	% Accertato	% Riscosso
Alienazioni finanziarie	-	-
Crediti a breve	-	-
Crediti a medio/lungo	-	-
Altre attività	-	-
Totale	-	-

Movimenti contabili (competenza 2019)

Programmazione		Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti a breve	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre attività	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Gestione		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti a breve	(+)	0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre attività	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Movimenti



Accensione di prestiti

Investimenti e ricorso al credito

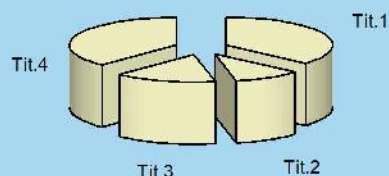
Rientrano in questo ambito le accensioni di prestiti, i finanziamenti a breve termine, i prestiti obbligazionari e le anticipazioni di cassa. L'importanza di queste poste dipende dalla politica finanziaria perseguita dal comune, posto che un ricorso frequente al sistema creditizio, e per importi rilevanti, accentua il peso di queste voci sulla spesa. D'altro canto, le entrate proprie (alienazioni di beni, concessioni edilizie e avanzo), i finanziamenti gratuiti (contributi in C/capitale) e le eccedenze di parte corrente (risparmio) possono non essere sufficienti per finanziare il piano annuale degli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al credito esterno, sia di natura agevolata che a tassi di mercato, diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera a suo tempo programmata.



Rendiconto 2019 e tendenza in atto

Accertamenti	2018	2019
Tributi	524.669,99	520.943,82
Trasferimenti correnti	127.444,91	145.766,51
Extratributarie	216.174,53	219.671,51
Entrate C/capitale	324.837,23	538.304,94
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	199.337,85	244.200,32
Totale	1.392.464,51	1.668.887,10

Peso specifico Tit.6



Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 6	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	0,00	0,00

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Alienazioni finanz.	-	-
Crediti a breve	-	-
Crediti a medio/lungo	-	-
Altre attività	-	-
Totale	-	-

Accertamento e riscossione %



Movimenti contabili (competenza 2019)

Programmazione	Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a breve	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+) 0,00	0,00	0,00
Altre attività	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Gestione	Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a breve	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+) 0,00	0,00	0,00
Altre attività	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

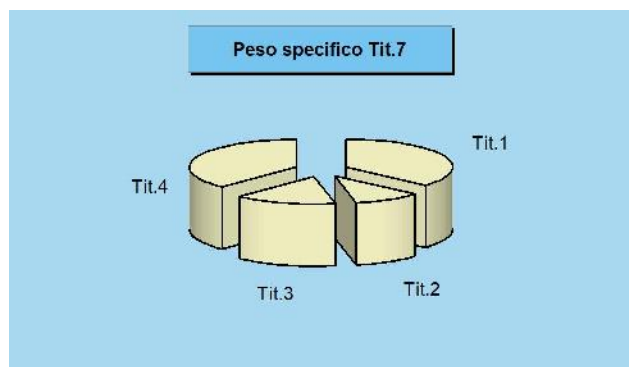
Movimenti



Anticipazioni

Ricorso all'anticipazione di tesoreria

Questo titolo comprende prevalentemente le anticipazioni di tesoreria. L'importo di rendiconto, ove presente, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono un vero e proprio debito, essendo destinati a fronteggiare solo temporanee esigenze di liquidità poi estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento registrato in entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura dell'anticipazioni) indica, in modo simile a qualunque apertura di credito sotto forma di fido bancario, l'ammontare massimo della anticipazione che l'ente ha utilizzato nell'esercizio appena chiuso.



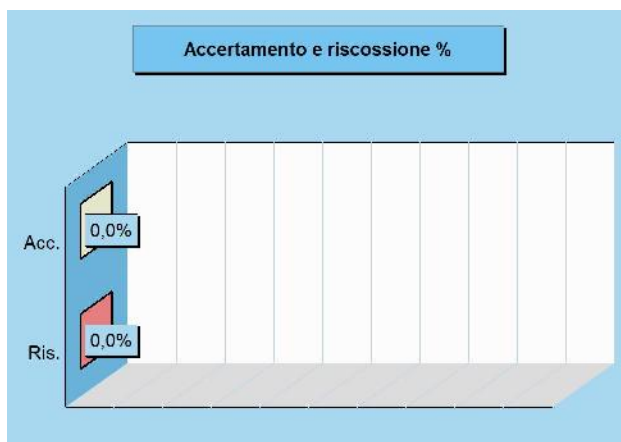
Rendiconto 2019 e tendenza in atto

Accertamenti	2018	2019
Tributi	524.669,99	520.943,82
Trasferimenti correnti	127.444,91	145.766,51
Extratributarie	216.174,53	219.671,51
Entrate C/capitale	324.837,23	538.304,94
Riduzioni finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	199.337,85	244.200,32
Totale	1.392.464,51	1.668.887,10

Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 7	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	0,00	0,00

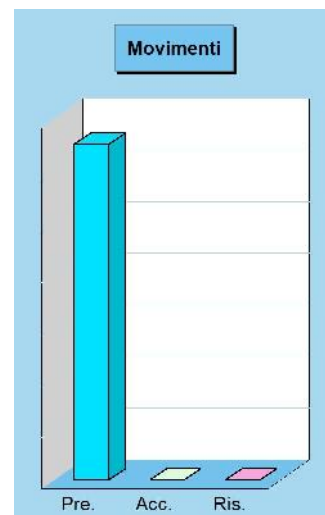
Composizione	% Accertato	% Riscosso
Anticipazioni	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00



Movimenti contabili (competenza 2019)

Programmazione		Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Anticipazioni	(+)	130.000,00	0,00	130.000,00
Totale		130.000,00	0,00	130.000,00

Gestione		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Anticipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00



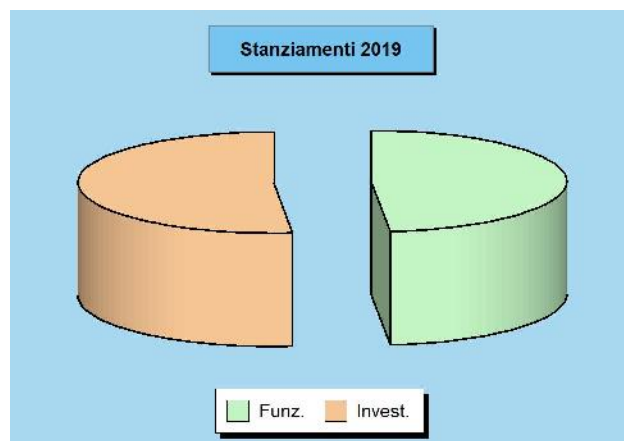
GESTIONE DELLA SPESA PER MISSIONE



Previsioni finali delle spese per missione

Le risorse destinate alle missioni e programmi

I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, come il DUP, sono gli strumenti mediante i quali il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte operate e la disponibilità effettiva di risorse. Il bilancio, costruito per missioni e programmi, associa l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria. Questi stanziamenti possono subire in corso d'opera talune variazioni e correzioni per adattarli alla mutata realtà o alle esigenze sopravvenute. Il prospetto seguente mostra la situazione della spesa per missione (stanziamenti) aggiornata con le previsioni definitive di bilancio.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Previsione 2019

		Correnti	Rim. prestiti	Chiusura ant.	Funzionamento
1 Servizi generali	(+)	574.294,87	0,00	0,00	574.294,87
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	300,00	0,00	0,00	300,00
4 Istruzione	(+)	77.603,00	0,00	0,00	77.603,00
5 Beni e attività culturali	(+)	7.900,00	0,00	0,00	7.900,00
6 Sport e tempo libero	(+)	13.550,00	0,00	0,00	13.550,00
7 Turismo	(+)	11.050,00	0,00	0,00	11.050,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	9.400,00	0,00	0,00	9.400,00
9 Tutela ambiente	(+)	132.947,00	0,00	0,00	132.947,00
10 Trasporti	(+)	118.853,00	0,00	0,00	118.853,00
11 Soccorso civile	(+)	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
12 Sociale e famiglia	(+)	46.150,00	0,00	0,00	46.150,00
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00
15 Lavoro e formazione	(+)	29.000,00	0,00	0,00	29.000,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	4.250,00	0,00	0,00	4.250,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	12.235,00	0,00	0,00	12.235,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	7.989,39	0,00	7.989,39
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	130.000,00	130.000,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		1.075.532,87	7.989,39	130.000,00	1.213.522,26

Parte "Investimento" delle Missioni - Previsione 2019

		C/Capitale	Incr. att. fin.	Investimento
1 Servizi generali	(+)	72.310,00	0,00	72.310,00
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	5.700,00	0,00	5.700,00
5 Beni e attività culturali	(+)	0,00	0,00	0,00
6 Sport e tempo libero	(+)	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	(+)	0,00	0,00	0,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	20.260,00	0,00	20.260,00
9 Tutela ambiente	(+)	160.424,01	0,00	160.424,01
10 Trasporti	(+)	948.708,87	0,00	948.708,87
11 Soccorso civile	(+)	47.700,00	0,00	47.700,00
12 Sociale e famiglia	(+)	0,00	0,00	0,00
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	35.000,00	0,00	35.000,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		1.290.102,88	0,00	1.290.102,88

Previsioni finali per funzionamento e investimento

Il budget definitivo per missioni e programmi

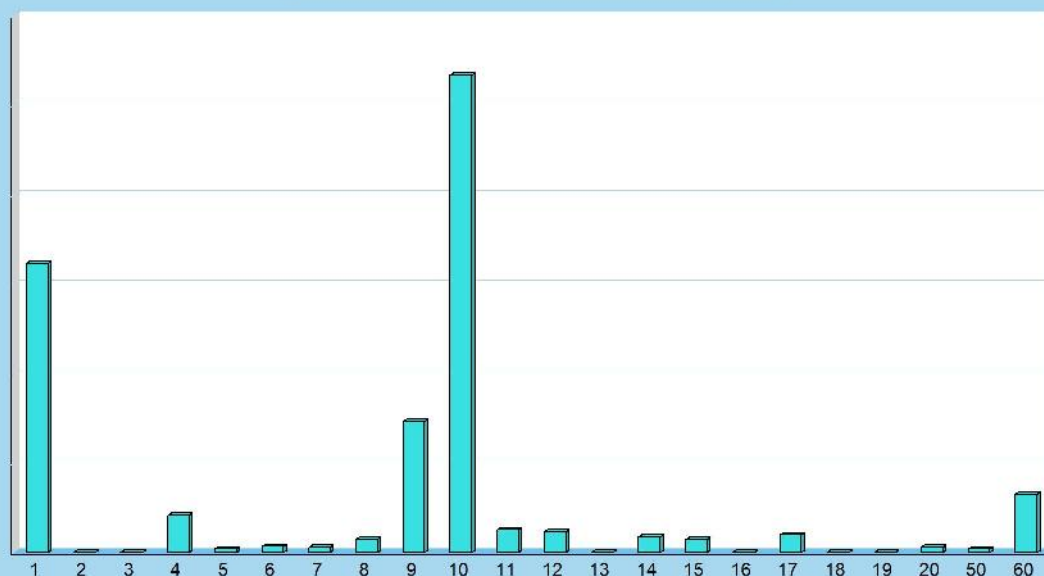
I programmi di spesa e, in particolare, i loro aggregati per "Missione", sono importanti riferimenti per misurare a fine esercizio l'efficacia dell'azione intrapresa dall'ente. È opportuno ricordare che i programmi in cui si articola la missione sono costituiti da spese di funzionamento e da investimenti. Le prime (funzionamento) comprendono gli interventi per consentire la normale erogazione dei servizi (spese correnti), per garantire la restituzione del capitale mutuato (rimborso prestiti) e le eventuali anticipazioni finanziarie aperte (anticipazioni). Il secondo tipo di spesa (investimenti) riprende invece le opere pubbliche in senso stretto (spese C/capitale) e le operazioni di sola natura finanziaria (incremento attività finanziarie). I due prospetti mostrano la situazione delle previsioni finali.



Previsioni finali delle spese per Missione 2019

		Funzionamento	Investimento	Tot. Previsto
1 Servizi generali	(+)	574.294,87	72.310,00	646.604,87
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	300,00	0,00	300,00
4 Istruzione	(+)	77.603,00	5.700,00	83.303,00
5 Beni e attività culturali	(+)	7.900,00	0,00	7.900,00
6 Sport e tempo libero	(+)	13.550,00	0,00	13.550,00
7 Turismo	(+)	11.050,00	0,00	11.050,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	9.400,00	20.260,00	29.660,00
9 Tutela ambiente	(+)	132.947,00	160.424,01	293.371,01
10 Trasporti	(+)	118.853,00	948.708,87	1.067.561,87
11 Soccorso civile	(+)	3.000,00	47.700,00	50.700,00
12 Sociale e famiglia	(+)	46.150,00	0,00	46.150,00
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	35.000,00	0,00	35.000,00
15 Lavoro e formazione	(+)	29.000,00	0,00	29.000,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	4.250,00	35.000,00	39.250,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	12.235,00	0,00	12.235,00
50 Debito pubblico	(+)	7.989,39	0,00	7.989,39
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	130.000,00	0,00	130.000,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		1.213.522,26	1.290.102,88	2.503.625,14

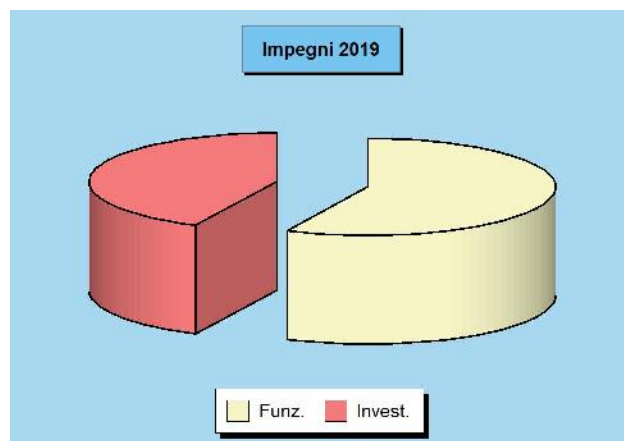
Previsioni per singola missione 2019



Impegni finali delle spese per missione

La situazione definitiva degli impegni

Ad inizio esercizio, il consiglio aveva approvato il DUP, e cioè il principale documento di pianificazione dell'attività futura. In questo contesto, erano stati identificati sia gli obiettivi generali del nuovo triennio che le risorse necessarie per il loro finanziamento. Il bilancio era stato suddiviso in programmi, poi raggruppati in missioni, a cui facevano capo i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro effettiva realizzazione. Nei mesi successivi, queste scelte si sono tradotte in attività di gestione che hanno comportato l'assunzione degli impegni di spesa. I prospetti riportano la situazione definitiva degli impegni per singola missione (aggregato di programmi) suddivisi nelle componenti destinate al funzionamento e agli interventi d'investimento.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Impegni 2019

		Correnti	Rim.prestiti	Chiusura ant.	Funzionamento
1 Servizi generali	(+)	460.961,82	0,00	0,00	460.961,82
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	60.978,54	0,00	0,00	60.978,54
5 Beni e attività culturali	(+)	5.172,70	0,00	0,00	5.172,70
6 Sport e tempo libero	(+)	8.059,54	0,00	0,00	8.059,54
7 Turismo	(+)	10.900,09	0,00	0,00	10.900,09
8 Territorio, abitazioni	(+)	4.384,41	0,00	0,00	4.384,41
9 Tutela ambiente	(+)	100.322,04	0,00	0,00	100.322,04
10 Trasporti	(+)	98.945,00	0,00	0,00	98.945,00
11 Soccorso civile	(+)	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
12 Sociale e famiglia	(+)	35.709,29	0,00	0,00	35.709,29
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	8.146,00	0,00	0,00	8.146,00
15 Lavoro e formazione	(+)	28.958,36	0,00	0,00	28.958,36
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	2.224,56	0,00	0,00	2.224,56
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	7.989,39	0,00	7.989,39
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi		827.762,35	7.989,39	0,00	835.751,74

Parte "Investimento" delle Missioni - Impegni 2019

		C/Capitale	Incr. att. fin.	Investimento
1 Servizi generali	(+)	11.418,58	0,00	11.418,58
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	5.637,60	0,00	5.637,60
5 Beni e attività culturali	(+)	0,00	0,00	0,00
6 Sport e tempo libero	(+)	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	(+)	0,00	0,00	0,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	13.525,76	0,00	13.525,76
9 Tutela ambiente	(+)	113.197,14	0,00	113.197,14
10 Trasporti	(+)	436.372,21	0,00	436.372,21
11 Soccorso civile	(+)	47.653,58	0,00	47.653,58
12 Sociale e famiglia	(+)	0,00	0,00	0,00
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi		627.804,87	0,00	627.804,87

Impegni per funzionamento e investimento

La composizione della spesa impegnata

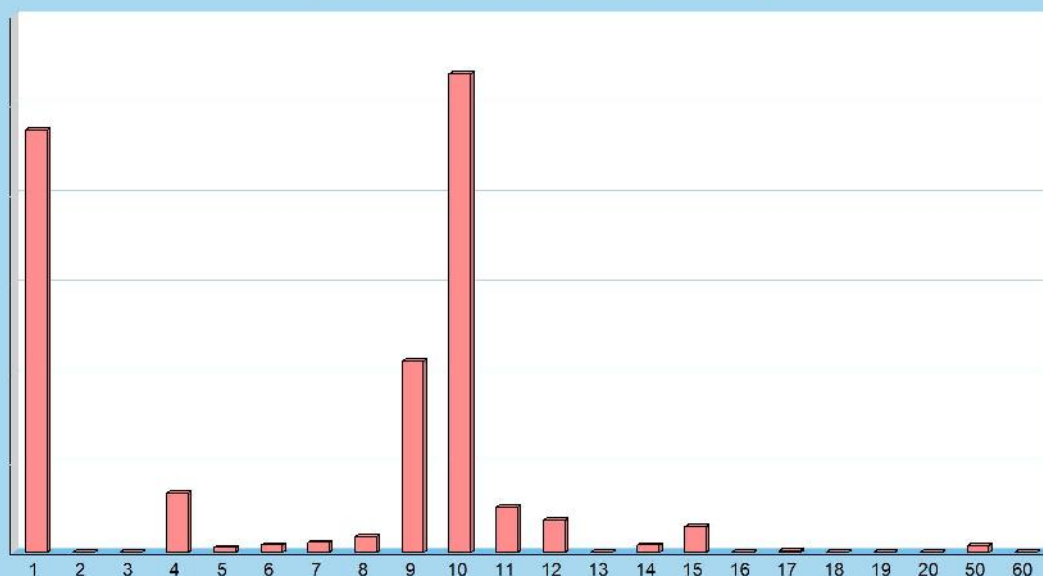
Lo stato di realizzazione degli impegni relativi a missioni e programmi dipende dalla composizione dell'intervento. Una forte componente di spesa per investimento non attuata per la mancata concessione del finanziamento, ad esempio, non indicherà alcun impegno producendo una apparente contrazione del grado di realizzazione. La stessa situazione si verifica quando la spesa già prevista e finanziata non è impegnata nell'esercizio ma è imputata in un anno diverso per effetto dalla mancata immediata esigibilità (FPV attivato). Negli argomenti che poi descriveranno lo stato di realizzazione della spesa per singola missione, infatti, l'impegno non sarà più accostato alla previsione ma al medesimo importo depurato dalla quota non impegnabile (al netto FPV/U).



Impegni delle spese per Missione 2019

		Funzionamento	Investimento	Tot. Impegnato
1 Servizi generali	(+)	460.961,82	11.418,58	472.380,40
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	60.978,54	5.637,60	66.616,14
5 Beni e attività culturali	(+)	5.172,70	0,00	5.172,70
6 Sport e tempo libero	(+)	8.059,54	0,00	8.059,54
7 Turismo	(+)	10.900,09	0,00	10.900,09
8 Territorio, abitazioni	(+)	4.384,41	13.525,76	17.910,17
9 Tutela ambiente	(+)	100.322,04	113.197,14	213.519,18
10 Trasporti	(+)	98.945,00	436.372,21	535.317,21
11 Soccorso civile	(+)	3.000,00	47.653,58	50.653,58
12 Sociale e famiglia	(+)	35.709,29	0,00	35.709,29
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	8.146,00	0,00	8.146,00
15 Lavoro e formazione	(+)	28.958,36	0,00	28.958,36
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	2.224,56	0,00	2.224,56
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	7.989,39	0,00	7.989,39
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi		835.751,74	627.804,87	1.463.556,61

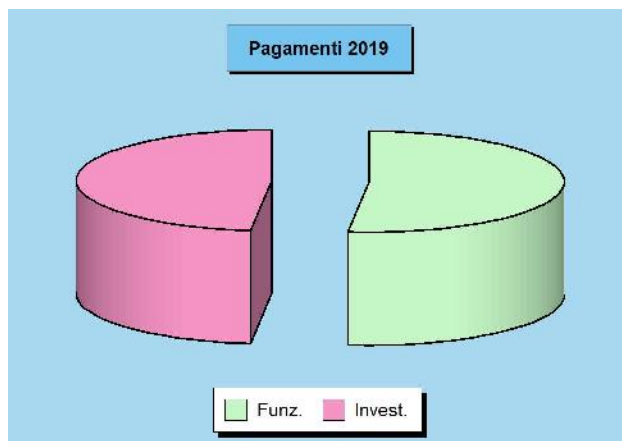
Impegni per singola missione 2019



Pagamenti finali delle spese per missione

La situazione finale dei pagamenti

L'impegno della spesa è solo il primo passo verso la realizzazione del progetto di acquisto di beni e servizi o di realizzazione dell'opera. Bisogna innanzi tutto notare che la velocità di pagamento della spesa, successiva all'assunzione dell'impegno, non dipende solo dalla rapidità dell'ente di portare a conclusione il procedimento amministrativo ma è anche influenzata da fattori esterni. I vincoli posti degli obiettivi di finanza pubblica o il ritardo nell'erogazione dei trasferimenti possono rallentare il normale decorso del procedimento. In generale, le spese di funzionamento hanno tempi di esborso più rapidi mentre quelle in C/capitale sono influenzate dal tipo di finanziamento e dalla velocità d'incasso del credito. Il prospetto riporta l'entità dei pagamenti per missione.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Pagamenti 2019

		Correnti	Rim.prestiti	Chiusura ant.	Funzionamento
1 Servizi generali	(+)	391.427,66	0,00	0,00	391.427,66
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	51.294,63	0,00	0,00	51.294,63
5 Beni e attività culturali	(+)	4.249,84	0,00	0,00	4.249,84
6 Sport e tempo libero	(+)	4.680,57	0,00	0,00	4.680,57
7 Turismo	(+)	9.210,00	0,00	0,00	9.210,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	4.384,41	0,00	0,00	4.384,41
9 Tutela ambiente	(+)	52.806,89	0,00	0,00	52.806,89
10 Trasporti	(+)	66.017,22	0,00	0,00	66.017,22
11 Soccorso civile	(+)	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
12 Sociale e famiglia	(+)	30.065,58	0,00	0,00	30.065,58
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione	(+)	16.457,32	0,00	0,00	16.457,32
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	2.224,56	0,00	0,00	2.224,56
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	7.989,39	0,00	7.989,39
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti complessivi		635.818,68	7.989,39	0,00	643.808,07

Parte "Investimento" delle Missioni - Pagamenti 2019

		C/Capitale	Incr. att. fin.	Investimento
1 Servizi generali	(+)	7.015,97	0,00	7.015,97
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	3.137,60	0,00	3.137,60
5 Beni e attività culturali	(+)	0,00	0,00	0,00
6 Sport e tempo libero	(+)	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	(+)	0,00	0,00	0,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	11.512,76	0,00	11.512,76
9 Tutela ambiente	(+)	110.210,58	0,00	110.210,58
10 Trasporti	(+)	424.471,07	0,00	424.471,07
11 Soccorso civile	(+)	44.153,58	0,00	44.153,58
12 Sociale e famiglia	(+)	0,00	0,00	0,00
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Pagamenti complessivi		600.501,56	0,00	600.501,56

Pagamenti per funzionamento e investimento

La composizione della spesa pagata

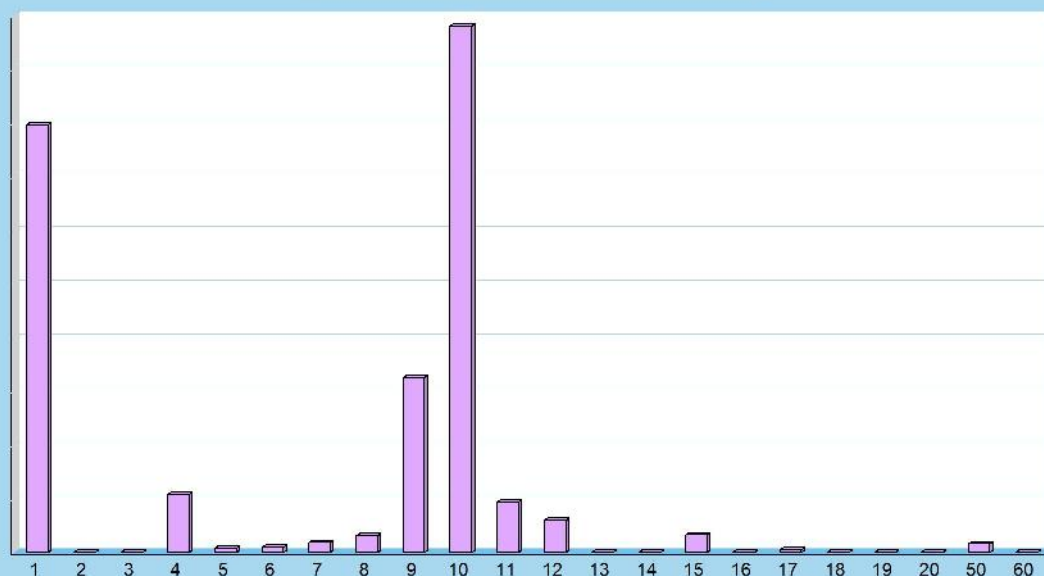
La legge individua i tempi di riferimento dei pagamenti effettuati a titolo di corrispettivo monetario per le transazioni commerciali che derivano da contratti tra imprese e PA e che comportano la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo. L'ente, infatti, dovrebbe pagare i propri fornitori entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, termine che può essere allungato a 60 giorni con l'accordo scritto del creditore. È solo il caso di notare che nelle transazioni tra imprese private, è consentito alle parti di pattuire termini di pagamento superiori purché stabiliti per iscritto e non gravemente iniqui per il creditore, pena la nullità della clausola in deroga. I prospetti mostrano la composizione dei pagamenti per ciascuna missione.



Pagamenti delle spese per Missioni 2019

		Funzionamento	Investimento	Tot. Pagato
1 Servizi generali	(+)	391.427,66	7.015,97	398.443,63
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione	(+)	51.294,63	3.137,60	54.432,23
5 Beni e attività culturali	(+)	4.249,84	0,00	4.249,84
6 Sport e tempo libero	(+)	4.680,57	0,00	4.680,57
7 Turismo	(+)	9.210,00	0,00	9.210,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	4.384,41	11.512,76	15.897,17
9 Tutela ambiente	(+)	52.806,89	110.210,58	163.017,47
10 Trasporti	(+)	66.017,22	424.471,07	490.488,29
11 Soccorso civile	(+)	3.000,00	44.153,58	47.153,58
12 Sociale e famiglia	(+)	30.065,58	0,00	30.065,58
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione	(+)	16.457,32	0,00	16.457,32
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	2.224,56	0,00	2.224,56
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	7.989,39	0,00	7.989,39
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Pagamenti complessivi		643.808,07	600.501,56	1.244.309,63

Pagamenti per singola missione 2019



Stato di realizzazione delle spese per missione

L'andamento degli impegni per missione

L'esito finanziario della programmazione è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti di ogni singola missione con i relativi programmi, e cioè il fabbisogno per il funzionamento, che comprende le spese correnti, la restituzione dei debiti e la chiusura delle anticipazioni, unitamente alle risorse per gli investimenti, che raggruppano le spese in C/capitale e l'incremento delle attività finanziarie. Si tratta di comparti che seguono modalità operative e regole molto diverse. Ad esempio, l'applicazione del principio di imputazione della spesa nell'esercizio in cui questa sarà esigibile richiede l'attivazione della tecnica del fondo pluriennale, con il conseguente stanziamento in uscita di altrettante poste denominate *Fondo pluriennale* (FPV/U) non soggette ad impegno e la formazione di altrettante economie (stanziamenti non impegnati). Il seguente prospetto, per neutralizzare questo fenomeno e rendere più veritiero il calcolo dello stato di realizzazione, riporta gli stanziamenti di spesa al netto dell'eventuale fondo pluriennale presente tra le uscite.

Stato di realizzazione effettivo (al netto FPV/U) delle spese per Missioni 2019

		Stanziamenti (+)	FPV/U (-)	Stanz. netti	Impegni	% Impegnato
Servizi generali	Funz.	574.294,87	24.988,94	549.305,93	460.961,82	80,27%
	Invest.	72.310,00	42.632,30	29.677,70	11.418,58	15,79%
Giustizia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Ordine pubblico	Funz.	300,00	0,00	300,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Istruzione	Funz.	77.603,00	2.091,00	75.512,00	60.978,54	78,58%
	Invest.	5.700,00	0,00	5.700,00	5.637,60	98,91%
Cultura	Funz.	7.900,00	0,00	7.900,00	5.172,70	65,48%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sport	Funz.	13.550,00	0,00	13.550,00	8.059,54	59,48%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Turismo	Funz.	11.050,00	0,00	11.050,00	10.900,09	98,64%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Territorio	Funz.	9.400,00	0,00	9.400,00	4.384,41	46,64%
	Invest.	20.260,00	0,00	20.260,00	13.525,76	66,76%
Tutela ambiente	Funz.	132.947,00	2.097,00	130.850,00	100.322,04	75,46%
	Invest.	160.424,01	8.194,82	152.229,19	113.197,14	70,56%
Trasporti	Funz.	118.853,00	1.542,00	117.311,00	98.945,00	83,25%
	Invest.	948.708,87	431.453,66	517.255,21	436.372,21	46,00%
Soccorso civile	Funz.	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	100,00%
	Invest.	47.700,00	0,00	47.700,00	47.653,58	99,90%
Sociale e famiglia	Funz.	46.150,00	0,00	46.150,00	35.709,29	77,38%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Salute	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sviluppo economico	Funz.	35.000,00	0,00	35.000,00	8.146,00	23,27%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Lavoro e formazione	Funz.	29.000,00	0,00	29.000,00	28.958,36	99,86%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Agricoltura e pesca	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Energia	Funz.	4.250,00	0,00	4.250,00	2.224,56	52,34%
	Invest.	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	-
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. internazionali	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Fondi	Funz.	12.235,00	0,00	12.235,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Debito pubblico	Funz.	7.989,39	0,00	7.989,39	7.989,39	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	Funz.	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-

Grado di ultimazione delle missioni

L'andamento dei pagamenti per missione

Lo stato di realizzazione è forse l'indice più semplice per valutare l'efficacia della programmazione. La tabella precedente, infatti, forniva un'immagine immediata sul volume di risorse attivate nell'esercizio per finanziare le missioni. I dati della colonna degli impegni offrivano adeguate informazioni sul valore degli interventi assunti nel bilancio corrente e negli investimenti. Ma la contabilità espone anche un altro elemento, seppure di minor peso, che diventa utile per valutare l'andamento della gestione, e cioè il grado di ultimazione delle missioni, inteso come il rapporto tra gli impegni di spesa ed i relativi pagamenti effettuati nello stesso esercizio. In una congiuntura economica dove non è sempre facile disporre di liquidità, la velocità nei pagamenti è un indice della presenza o meno di questo elemento di possibile criticità. La capacità di ultimare il procedimento fino al completo pagamento delle obbligazioni può diventare, soprattutto per quanto riguarda la spesa corrente, un'informazione significativa.

Grado di ultimazione delle spese per Missioni 2019

		Stanz. netti	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Servizi generali	Funz.	549.305,93	460.961,82	391.427,66	84,92%
	Invest.	29.677,70	11.418,58	7.015,97	61,44%
Giustizia	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Ordine pubblico	Funz.	300,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Istruzione	Funz.	75.512,00	60.978,54	51.294,63	84,12%
	Invest.	5.700,00	5.637,60	3.137,60	55,65%
Cultura	Funz.	7.900,00	5.172,70	4.249,84	82,16%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Sport	Funz.	13.550,00	8.059,54	4.680,57	58,07%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Turismo	Funz.	11.050,00	10.900,09	9.210,00	84,49%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Territorio	Funz.	9.400,00	4.384,41	4.384,41	100,00%
	Invest.	20.260,00	13.525,76	11.512,76	85,12%
Tutela ambiente	Funz.	130.850,00	100.322,04	52.806,89	52,64%
	Invest.	152.229,19	113.197,14	110.210,58	97,36%
Trasporti	Funz.	117.311,00	98.945,00	66.017,22	66,72%
	Invest.	517.255,21	436.372,21	424.471,07	97,27%
Soccorso civile	Funz.	3.000,00	3.000,00	3.000,00	100,00%
	Invest.	47.700,00	47.653,58	44.153,58	92,66%
Sociale e famiglia	Funz.	46.150,00	35.709,29	30.065,58	84,20%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Salute	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Sviluppo economico	Funz.	35.000,00	8.146,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Lavoro e formazione	Funz.	29.000,00	28.958,36	16.457,32	56,83%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Agricoltura e pesca	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Energia	Funz.	4.250,00	2.224,56	2.224,56	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. internazionali	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Fondi	Funz.	12.235,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Debito pubblico	Funz.	7.989,39	7.989,39	7.989,39	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	Funz.	130.000,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-

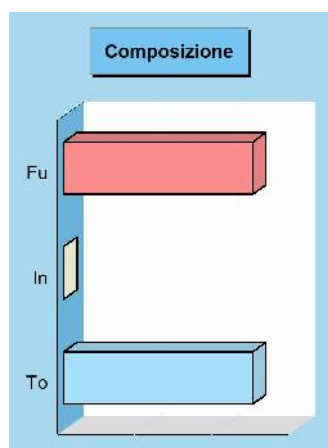
STATO DI ATTUAZIONE DELLE SINGOLE MISSIONI



Fondi e accantonamenti

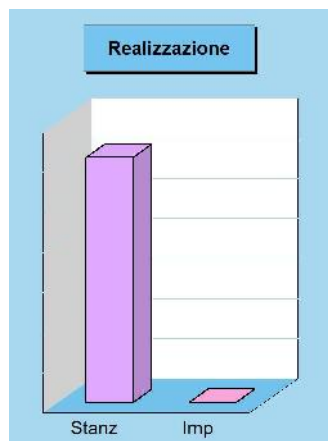
Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



Composizione contabile della Missione 2019

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	12.235,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV) (+)		12.235,00	0,00	12.235,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		-	0,00	
Programmazione effettiva		12.235,00	0,00	12.235,00

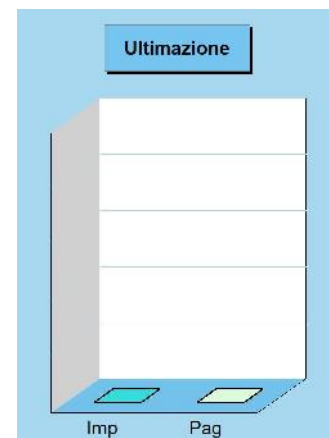


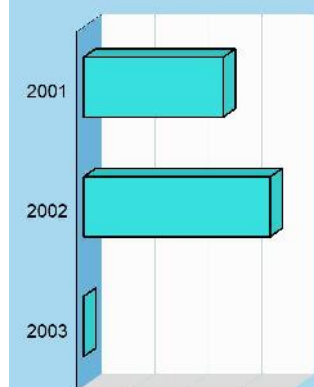
Stato di realizzazione della Missione 2019

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	12.235,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		12.235,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)		0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)		0,00	-	
Programmazione effettiva		12.235,00	0,00	0,00

Grado di ultimazione della Missione 2019

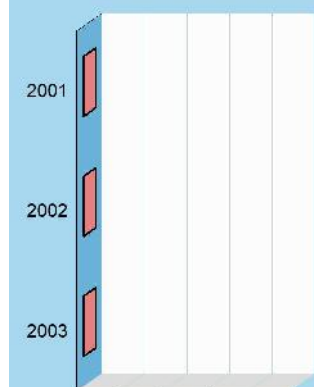
Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	-	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U) (-)	-	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00



Stanziamenti**Composizione contabile dei Programmi 2019**

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	(+)	5.235,00	0,00	5.235,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	(+)	7.000,00	0,00	7.000,00
2003 Altri fondi	(+)	0,00	0,00	0,00

Totale (al lordo FPV) (+)		12.235,00	0,00	12.235,00
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		12.235,00	0,00	12.235,00

Impegni**Stato di realizzazione dei Programmi 2019**

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
2001 Fondo di riserva	(+)	5.235,00	0,00	0,00%
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	(+)	7.000,00	0,00	0,00%
2003 Altri fondi	(+)	0,00	0,00	0,00%

Totale (al lordo FPV) (+)		12.235,00	0,00	-
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		12.235,00	0,00	-

Grado di ultimazione dei Programmi 2019

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
2001 Fondo di riserva	(+)	0,00	0,00	0,00%
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	(+)	0,00	0,00	0,00%
2003 Altri fondi	(+)	0,00	0,00	0,00%

Totale (al lordo FPV) (+)		0,00	0,00	-
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV per spese in C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	-

Pagamenti